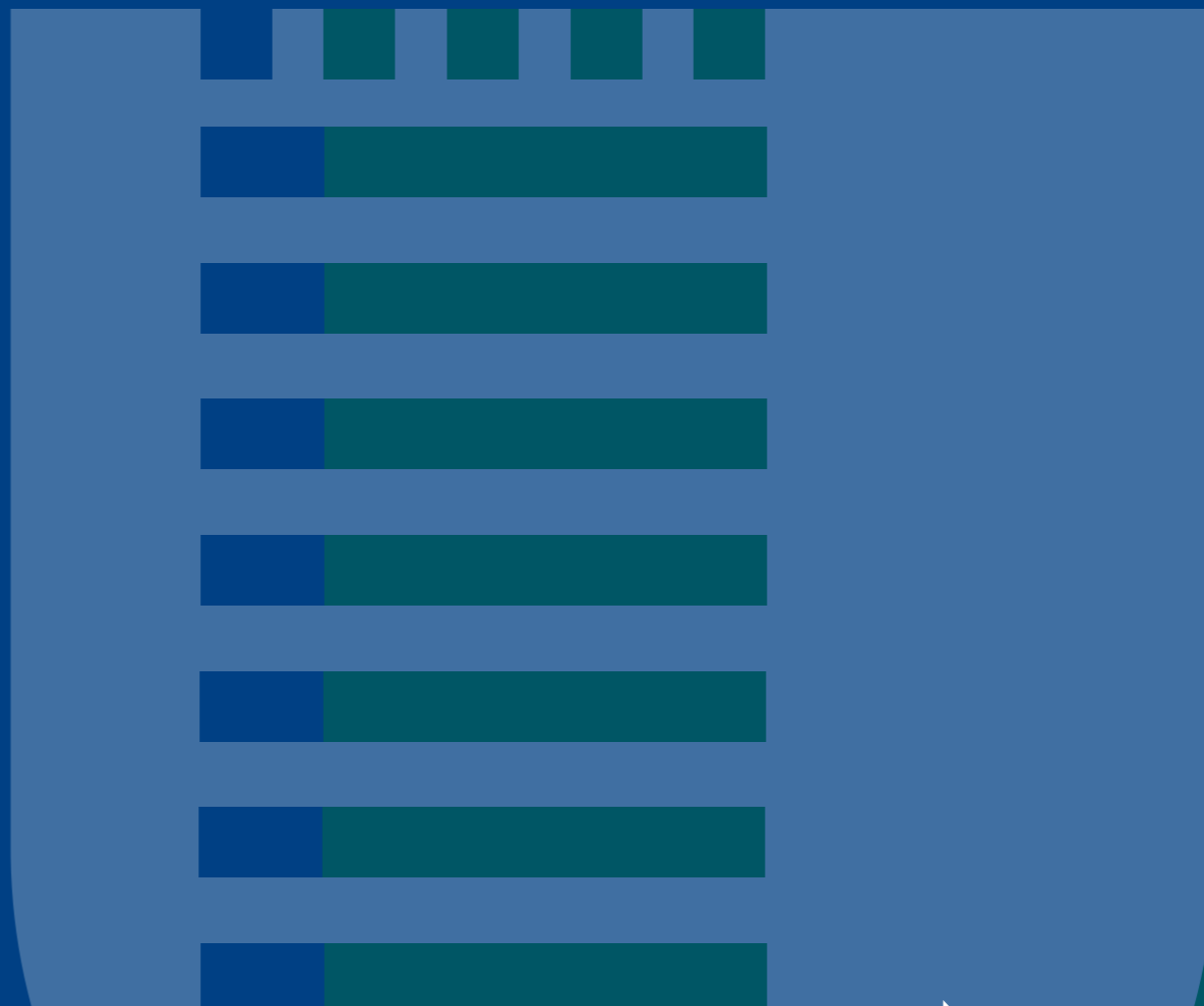


Università di Roma

Guida dello Studiante

Anno accademico 2016-2017



GIURISPRUDENZA

Tor Vergata

INDICE

Strutture e uffici della Macroarea di Giurisprudenza

Dipartimento di Diritto privato	6
Dipartimento di Diritto pubblico	8
Facoltà di Giurisprudenza	11
Uffici e servizi	12
Consigli e Commissioni	17

Corso di laurea in Giurisprudenza

Presentazione	19
Insegnamenti	23
Cliniche legali e tirocini	27
Piano degli studi	29
Indirizzi	35
Esami di profitto, tesi ed esame di laurea	39
Erasmus+	41

Programmi degli insegnamenti del corso di laurea in Giurisprudenza

Biogiuridica	47
Criminologia	47
Diritto agrario	48
Diritto amministrativo I	49
Diritto amministrativo II	53
Diritto bancario	56
Diritto canonico	57

Diritto civile (A-L) (biennale)	59
Diritto civile (M-Z) (biennale)	59
Diritto commerciale (A-L)	61
Diritto commerciale (M-Z)	61
Diritto commerciale europeo	62
Diritto comune	63
Diritto costituzionale (A-L)	64
Diritto costituzionale (M-Z)	66
Diritto dei mercati finanziari	68
Diritto del lavoro	69
Diritto della navigazione	70
Diritto dell'Unione europea	71
Diritto di famiglia	74
Diritto ecclesiastico	74
Diritto fallimentare	76
Diritto industriale	77
Diritto internazionale	78
Diritto internazionale privato e processuale	79
Diritto musulmano e dei Paesi islamici	81
Diritto penale I	82
Diritto penale II	83
Diritto penale dell'economia	84
Diritto privato comparato	85
Diritto processuale civile	86
Diritto pubblico dell'economia	87
Diritto regionale	87
Diritto romano (biennale)	89
Diritto sindacale	91

Diritto tributario	92
Economia aziendale (A-L)	93
Economia aziendale (M-Z)	94
Economia della regolamentazione e della concorrenza	96
Economia politica	98
Esegesi delle fonti del diritto romano	99
Filosofia del diritto	100
Informatica giuridica	100
Istituzioni di diritto privato (A-L)	102
Istituzioni di diritto privato (M-Z)	103
Istituzioni di diritto pubblico	104
Istituzioni di diritto romano (A-L)	105
Istituzioni di diritto romano (M-Z)	107
Macroeconomia (A-L)	108
Macroeconomia (M-Z)	109
Medicina legale	111
Microeconomia (A-L)	112
Microeconomia (M-Z)	114
Procedura penale (A-L)	116
Procedura penale (M-Z)	118
Ragioneria professionale	120
Scienza delle finanze	121
Sistemi giuridici comparati	122
Storia del diritto italiano (biennale)	123
Storia del diritto romano	125
Dottorati di ricerca	127
Master	131

Biblioteche e centri di ricerca dipartimentali

Informazioni utili

Master a distanza	140
Corsi di perfezionamento a distanza	143
Scuola di specializzazione per le professioni legali	144
Biblioteca d'area	147
Biblioteca del Dipartimento di Diritto privato	148
Centro Studi Giuridici Di-Con-Per Donne	149
Centro Studi Giuridici Latinoamericani	150
Dove siamo	153
Come iscriversi al Corso di Laurea in Giurisprudenza	154

STRUTTURE E UFFICI DELLA MACROAREA DI GIURISPRUDENZA

DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO

Direttore

Componenti

Il Dipartimento di Diritto privato (<http://dirittoprivato.uniroma2.it>) riunisce i docenti delle materie privatistiche e una parte del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario della Macroarea.

Nel suo ambito rientrano i settori del Diritto commerciale, Diritto dell'economia, Diritto del lavoro, Diritto privato, Diritto privato comparato, Diritto processuale civile, Diritto romano, Economia politica.

Organi del Dipartimento sono il Direttore, il Consiglio e la Giunta.

prof. Roberto Fiori

Professori

Antonio Briguglio, Giuseppe Ferri, Giovanni Finazzi, Roberto Fiori, Enrico Gabrielli, Raffaele Lener, Pietro Masi, Paolo Papanti Pelletier, Carlo Pisani, Vincenzo Ricciuto, Giuseppe Santoni, Bruno Sassani, Claudio Scognamiglio, Oberdan Tommaso Scozzafava, Mario Stella Richter, Paolo Tartaglia, Antonio Vallebona

Ricercatori

Giuseppe Paolo Alleca, Luigi Ammirati, Maria Barela, Marco Bellante, Valentina Bellomia, Paola Bianchi, Elisabetta Corapi, Giada Della Rocca, Michele Faioli, Antonio Leonardo Fraioli, Gabriele Franza, Lorenza Furgiuele, Francesco Maria Gazzoni, Federica Grossi, Cristiano Iurilli, Francesca Leonardi, Paola Lucantoni, Rosanna Magliano, Gianpiero Mancinetti, Nicoletta Muccioli, Sandro Nardi,

Consiglio

Marco Nicolai, Chiara Petrillo, Domenico Porraro, Pietro Pozzaglia, Francesco Sangermano, Rossella Sciotti, Cristina Simonetti, Benedetta Sirgiovanni, Carla Solinas, Luca Vitali

Personale tecnico, amministrativo e bibliotecario

Cristina Algeri, Stefano Bernabei, Simonetta Bianchini, Andrea Bottone, Rosanna Castracane, Fabio De Petrillo, Emanuela Fanfulla, Angela Fiore, Antonella Giacometti, Maria Caterina Lijoi, Simona Livoli, Alessandro Lucchini, Cristiano Marcucci, Pierina Morrone, Silvana Roca, Maria Antonietta Rozzi, Maria Luisa Strippoli, Silvia Tersigni, Tullio Valeri, Daniele Zazza

Il Consiglio è composto dai professori e ricercatori del Dipartimento e da rappresentanze del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario e degli studenti.

Rappresentanti del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario

Maria Antonietta Rozzi, Silvia Tersigni

Rappresentanti degli studenti

Giuseppe Bello, Andrea Cecchinelli, Andrea Colafranceschi, Jacopo Colella, Andrea Fumante, Marco Fumasoni, Giulia Giustiniani, Rosaria Lauro, Martina Macaddino, Alessio Melissa

Giunta

La Giunta è composta da una rappresentanza di professori e ricercatori.

Professori

Giuseppe Ferri, Roberto Fiori, Enrico Gabrielli, Raffaele Lener, Pietro Masi, Paolo Papanti Pelletier, Bruno Sassani, Claudio Scognamiglio

Ricercatori

Paola Bianchi, Antonio Leonardo Fraioli, Lorenza Furgiuele, Marco Nicolai

DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO

Il Dipartimento di Diritto pubblico (<http://dirittopubblico.uniroma2.it>) riunisce i docenti delle materie pubblicistiche e una parte del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario della Macroarea. Nel suo ambito rientrano i settori del Diritto amministrativo, Diritto costituzionale, Diritto dell'Unione europea, Diritto internazionale, Diritto penale, Diritto privato comparato, Diritto pubblico, Diritto romano, Diritto tributario, Filosofia del diritto, Procedura penale, Storia del diritto medievale e moderno.

Organi del Dipartimento sono il Direttore, il Consiglio e la Giunta.

Direttore

prof.ssa Donatella Morana

Componenti

Professori

Agata Cecilia Amato, Riccardo Cardilli, Cristiano Cupelli, Giacinto della Cananea, Maria Rosa Di Simone, Marzia Ferraioli, Claudio Franchini, Giovanni Guzzetta, Raffaello Lupi, Francesco Saverio Marini, Gian Piero Milano, Donatella Morana, Nino Paoloantonio, Massimo Papa, Eugenio Picozza, Aristide Police, Roberto Rampioni, Adolfo Scalfati

Ricercatori

Sandra Antoniazzi, Daniele Arru, Fabio Balducci, Andrea Barone, Giuseppe Biscardi, Fiammetta Borgia, Orietta Bruno, Andrea Buratti, Emanuela Calore, Sonia Campailla, Arturo Cancrini, Laura Capraro, Settimio Carmignani Caridi,

Consiglio

Cristina Colombo, Maurizia De Bellis, Luca De Rosa, Marco Di Folco, Alessandro Diddi, Ada Famiglietti, Carlo Farina, Marco Fioravanti, Laura Formichella, Gabriella Gambino, Rosa Maria Geraci, Nadia Gimelli, Concetta Giunta, Cristina Gobbi, Giuliano Grüner, Luigi Lacroce, Carlo Longari, Rita Lopez, Roberta Marini, Maria Novella Masullo, Annarita Mavelli, Marta Mengozzi, Serena Oggianu, Camilla Petrillo, Luca Pirozzi, Alessandro Roiati, Rosa Rota, Emma Graziella Saraceni, Claudio Sarteà, Deborah Scolart, Martino Semeraro, Pierluigi Simone, Valentina Tamburrini, Raffaele Tecce, Paolo Troisi, Mauro Vantaggio, Alessia Vignoli, Mauro Violante

Personale tecnico, amministrativo e bibliotecario

Michele Brascia, Antonella Caporossi, Amalia Castellini, Antonella Ciampini, Chiara Ciancarelli, Patrizia Ciociarini, Santina Corsi, Clotilde Dionisi, Paola Evangelista, Maria Cristina Fioretti, Rita Fusco, Luisa Grilli, Tommaso Livoli, Vincenzo Ludovici Pietropaoli, Gianfranco Mandas, Daniela Mari, Andrea Mettelli, Aldo Perri, Paola Pepi, Danika Pucci, Simona Rossi, Francesca Strippoli, Vittorio Vergari

Il Consiglio è composto dai professori e ricercatori del Dipartimento e da rappresentanze del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario e degli studenti.

Rappresentanti del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario

Amalia Castellini, Aldo Perri, Francesca Strippoli

Rappresentanti degli studenti

Davide Bausani, Sara Bladelli, Emma Clizia, Federico Di Carlo, Gianluca Fiocco, Giulia Martini Di Nenna, Valerio Persili

Giunta

La Giunta è composta da una rappresentanza di professori e ricercatori.

Professori

Luigi Daniele, Francesco Saverio Marini, Gian Piero Milano, Donatella Morana, Aristide Police, Adolfo Scalfati

Ricercatori

Andrea Buratti, Emanuela Calore, Settimio Carmignani Caridi, Carlo Farina, Raffaele Tecce

La Facoltà di Giurisprudenza è la struttura di raccordo tra i Dipartimenti di Diritto privato e di Diritto pubblico. Essa esercita funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche, al fine di favorire lo sviluppo culturale, l'integrazione scientifica e l'organizzazione della didattica.

Organi della Facoltà sono il Preside e la Giunta, composta da una rappresentanza di professori, ricercatori e studenti.

Preside

prof. Gian Piero Milano

Giunta

Professori

Giuseppe Ferri, Roberto Fiori, Raffaele Lener, Francesco Saverio Marini, Donatella Morana, Paolo Papanti Pelletier, Aristide Police, Adolfo Scalfati

Ricercatori

Andrea Buratti, Paola Bianchi, Emanuela Calore, Settimio Carmignani Caridi, Carlo Farina, Antonio Leonardo Fraioli, Marco Nicolai

Studenti

Sara Peroni, Luca Principato

UFFICI E SERVIZI

Manager didattico

dott.ssa Silvia Lombardo
stanza 621 (VI piano)
tel. 06 7259 2120
e-mail lombardo@juris.uniroma2.it

Segreteria delle Direzioni dei Dipartimenti

sig.ra Cristina Algeri, sig. Andrea Bottone, sig.ra Antonella Caporossi,
sig.ra Amalia Castellini, dott.ssa Angela Fiore
stanza 354 (III piano)
tel. 06 7259 2361 -2766 -2356 -2765 -2354
e-mail dirittoprivato@juris.uniroma2.it
dirittopubblico@juris.uniroma2.it

Orario di ricevimento

lunedì ore 9.00-12.00, mercoledì ore 9.00-12.00 e ore 14.00-16.00,
venerdì ore 9.00-12.00

**Segreteria
amministrativa
dei Dipartimenti**

Segretario

sig. Tommaso Livoli
stanza 373 (III piano)
tel. 06 7259 3375
e-mail livolit@uniroma2.it

Personale

sig. Michele Braschia, sig.ra Rosanna Castracane, sig.ra Antonella Ciampini,
sig.ra Santina Corsi, sig.ra Maria Caterina Lijoi, sig. Alessandro Lucchini
stanze 373 (III piano), 402 e 406 (IV piano)
tel. 06 7259 3232 -3994 -2368 -2374 -2406 -2413

**Segreteria
di Presidenza**

Personale

dott. Fabio De Petrillo, dott.ssa Emanuela Fanfulla, sig. Tullio Valeri
stanze 265, 257 (II piano)
tel. 06 7259 2600 -2767 -3224
e-mail presidenza@juris.uniroma2.it

Segreteria studenti

Responsabile

sig.ra Simonetta Ceccomarini
stanza Segreteria studenti (piano terra)
tel. 06 7259 4002

Personale

sig.ra Daniela Anticoli, sig.ra Sandra Borzi, sig. Andrea Setth
stanza Segreteria studenti (piano terra)
tel. 06 7259 3055 - 2345 - 2044
e-mail segreteria-studenti@juris.uniroma2.it

**Ufficio Orientamento
e tutorato**

Orario di ricevimento

lunedì ore 9.00-12.00, mercoledì ore 9.00-12.00 e ore 14.00-16.00,
venerdì ore 9.00-12.00

Coordinatore

prof. Pietro Masi

Collaboratori

dott.ssa Emanuela Calore, dott.ssa Elisabetta Corapi

Personale

sig.ra Cristina Algeri, dott.ssa Angela Fiore

stanza 361 (III piano)

tel. 06 7259 2361

e-mail orientamento@juris.uniroma2.it

Orario di ricevimento

martedì ore 10.00-12.00, giovedì 10.00-12.00 e 14.00-15.00

Coordinatore

prof. Riccardo Cardilli

Personale

dott.ssa Simonetta Bianchini, dott.ssa Simona Livoli

stanze 256 (II piano) e 419bis (IV piano)

tel. 06 7259 3876 -3436

e-mail simonetta.bianchini@uniroma2.it

simona.livoli@uniroma2.it

**Ufficio corsi
post lauream
(Master,
perfezionamento
e formazione)**

Ufficio Erasmus+

Orario di ricevimento

lunedì, mercoledì e venerdì ore 10.00-12.00

Coordinatore

prof. Massimo Papa

Collaboratori

dott.ssa Paola Bianchi, dott. Luca Pirozzi

Personale

sig.ra Daniela Mari

stanza Ufficio Erasmus (piano terra)

tel. 06 7259 2355

e-mail erasmus.socrates@juris.uniroma2.it

Orario di ricevimento

lunedì ore 9.00-12.00, mercoledì ore 9.00-12.00 e ore 14.00-16.00,
venerdì ore 9.00-12.00

Ufficio Ricerca

dott.ssa Paola Evangelista

stanza 457 (IV piano)

tel. 06 7259 2073

e-mail evangelista@juris.uniroma2.it

**Servizio disabilità
(L. 104/92)**

Delegato

dott. Giuliano Grüner

Personale

sig.ra Francesca Strippoli

stanza 371 (III piano)

tel. 06 7259 2371

e-mail francesca.strippoli@uniroma2.it

Orario di ricevimento

lunedì-venerdì ore 9.00-12.00

**Rappresentanti
degli studenti**

Rappresentanti nella Giunta di Facoltà

Sara Peroni, Luca Principato

Rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento di Diritto privato

Giuseppe Bello, Andrea Cecchinelli, Andrea Colafranceschi, Jacopo Colella, Andrea Fumante, Marco Fumasoni, Giulia Giustiniani, Rosaria Lauro, Martina Macaddino, Alessio Melissa

Rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento di Diritto pubblico

Davide Bausani, Sara Bladelli, Emma Clizia, Federico Di Carlo, Gianluca Fiocco, Giulia Martini Di Nenna, Valerio Persili

stanza 212 (II piano)

tel. 06 7259 2212

CONSIGLI E COMMISSIONI

Consiglio di Corso di studio

Coordinatore

prof. Roberto Fiori

Componenti

prof. Giuseppe Ferri, prof. Francesco Saverio Marini, prof. Gian Piero Milano,
prof.ssa Donatella Morana

Ufficio di supporto

dott. Fabio De Petrillo

stanza 257

tel. 06 7259 2767

e-mail fabio.de.petrillo@uniroma2.it

Orario di ricevimento

lunedì, mercoledì, venerdì ore 9.00-12.00

Commissione paritetica di Facoltà

Professori e ricercatori

prof. Vincenzo Ricciuto, prof. Cristiano Cupelli, dott. Marco Fioravanti,
dott. Marco Nicolai

Studenti

La componente studentesca deve essere eletta

CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA

Programma di studi

La laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (<http://juris.uniroma2.it>; <https://www.facebook.com/corsodilaureaingiurisprudenza.torvergata/>) si propone di formare giuristi qualificati e competitivi a livello italiano e internazionale.

Il programma di studi è articolato in una serie di esami obbligatori, che costituiscono l'ossatura del corso di studi, e in esami opzionali che permettono allo studente di modulare la formazione in relazione a specifiche esigenze. In questa scelta, lo studente può anche avvalersi di percorsi predeterminati, denominati indirizzi: privatistico, pubblicistico, in diritto cinese, amministrativistico e commercialistico.

Il ciclo di studi si conclude con la discussione di una tesi di laurea, redatta sotto la guida di un docente relatore, che costituisce una significativa esperienza di ricerca.

In aggiunta alla preparazione degli esami e alla redazione della tesi, sono possibili esperienze formative ulteriori, come tirocini presso studi legali, enti o aziende, lavoro part-time presso l'Università, coinvolgimento in iniziative didattiche e di ricerca.

Accordo con la Facoltà di Economia per la seconda laurea

Obiettivi formativi

È anche possibile, sulla base di uno specifico accordo con il corso di laurea in *Economia e management* della Facoltà di Economia, seguire un percorso di studi che faciliti l'ottenimento della seconda laurea, con un solo anno di corso aggiuntivo, scegliendo come esami opzionali gli esami mutuati da quel corso.

Il corso fornisce agli studenti una formazione completa ed equilibrata, bilanciata tra formazione teorica di base, approfondimenti di settore e applicazione pratica.

In particolare, il Corso di studio trasmette agli studenti:

- solide coordinate storico-sistematiche;
- consapevolezza della collocazione del diritto nazionale nel panorama europeo e internazionale;
- capacità di interpretare le norme per la soluzione di problemi anche di elevata complessità;
- capacità di risolvere casi concreti sulla base dei dati normativi, dottrinali e giurisprudenziali;
- capacità di predisporre atti giuridici di varia natura.

Prospettive professionali

La laurea magistrale in Giurisprudenza permette innanzi tutto di accedere alle professioni tradizionali di avvocato, magistrato e notaio: per favorire questo accesso, è attivata nella Macroarea di Giurisprudenza la Scuola di specializzazione nelle professioni legali.

La laurea in Giurisprudenza permette inoltre di accedere all'impiego pubblico o privato, che oggi è offerto anche da autorità indipendenti o enti internazionali, di indirizzarsi verso settori rilevanti dell'economia (bancario, finanziario, assicurativo, dei trasporti e altri), oppure di proseguire la formazione a livelli più avanzati e di eccellenza, poiché si coordina con i dottorati di ricerca, i master, i corsi di perfezionamento e di formazione attivati presso l'Università di Roma 'Tor Vergata'.

Tradizione e innovazione

Studiare diritto significa entrare a far parte di una tradizione di studi millenaria, che contribuisce scientificamente e praticamente all'organizzazione della società. Quella del giurista è dunque una fondamentale funzione civile, che per essere svolta correttamente richiede in primo luogo l'acquisizione di una peculiare *forma mentis*, che può essere ottenuta solo facendo propri gli strumenti scientifici elaborati dalla tradizione. Tuttavia, proprio per la sua funzione sociale, la scienza giuridica è sottoposta a un continuo rinnovamento, seguendo e talora anticipando le trasformazioni dell'economia e della società. L'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si indirizza dunque sia allo studio della formazione storica degli istituti giuridici, sia a problemi di teoria generale, sia allo studio istituzionale e avanzato dei singoli settori del diritto, sia alla dialettica tra il diritto e altre scienze, in particolare l'economia.

Lezioni, seminari, cliniche legali, iniziative scientifiche

La laurea magistrale in Giurisprudenza è concepita in modo tale da offrire agli studenti elevati standard di eccellenza. I corsi di lezione sono tenuti dai professori, i seminari da ricercatori, assegnisti di ricerca e cultori delle materie. Una peculiare metodologia di seminario è quella delle cd. 'cliniche legali', nelle quali si esaminano casi reali e si redigono atti e pareri sotto la supervisione di docenti e professionisti. In aggiunta a tutto questo, gli studenti partecipano agli incontri scientifici (congressi e seminari) promossi dai docenti del corso, che costituiscono uno strumento estremamente utile per introdurre gli studenti al dibattito scientifico e alla ricerca.

Orientamento e tutorato

Presso la Macroarea è istituito un Ufficio Orientamento e Tutorato e un servizio di tutors, laureandi e dottorandi, che sono di supporto agli studenti per l'organizzazione dei loro studi.

Internazionalizzazione

Il corso di laurea è incentrato sulla conoscenza dell'ordinamento italiano, necessaria per svolgere la funzione di giurista nel nostro paese, ma lo studente acquisisce anche significative competenze nel diritto internazionale, nel diritto dell'Unione europea, nonché nel diritto di altri paesi - in particolare al *common law*, al diritto islamico, al diritto cinese. Gli insegnamenti prevedono spesso la possibilità di frequentare seminari integrativi tenuti da docenti stranieri, anche in lingua inglese.

È fortemente promossa la possibilità di circolazione e mobilità degli studenti in ambito europeo, in particolare attraverso il sistema Erasmus+, nonché in paesi extra-europei, sulla base di scambi culturali con paesi dell'America latina, di tradizione islamica o con la Cina.

Sono attivati corsi di linguaggio giuridico inglese e tedesco, nonché di linguaggio giuridico italiano per gli studenti provenienti da altri paesi.

INSEGNAMENTI

Insegnamenti obbligatori

Diritto amministrativo I (IUS/10)

Diritto amministrativo II (IUS/10)

Diritto canonico (IUS/11)

(in alternativa con Diritto ecclesiastico)

Diritto civile (biennale) (A-L) (IUS/01)

Diritto civile (biennale) (M-Z) (IUS/01)

Diritto commerciale (A-L) (IUS/04)

Diritto commerciale (M-Z) (IUS/04)

Diritto costituzionale (A-L) (IUS/08)

Diritto costituzionale (M-Z) (IUS/08)

Diritto del lavoro (IUS/07)

Diritto dell'Unione europea (IUS/14)

Diritto ecclesiastico (IUS/11)

(in alternativa con Diritto canonico)

Diritto internazionale (IUS/13)

Diritto penale I (IUS/17)

Diritto penale II (IUS/17)

Diritto privato comparato (IUS/02)

Diritto processuale civile (IUS/15)

Diritto romano (biennale) (IUS/18)

Diritto tributario (IUS/12)

Economia politica (SECS-P/01)

prof. Giacinto della Cananea

prof. Aristide Police

prof. Gian Piero Milano

prof. Oberdan Tommaso Scozzafava

prof. Paolo Papanti Pelletier

prof. Raffaele Lener

prof. Giuseppe Ferri

prof. Giovanni Guzzetta

prof.ssa Donatella Morana

prof. Antonio Vallebona

prof. Luigi Daniele

prof. Venerando Marano

prof.ssa Alessandra Gianelli

prof. Roberto Rampioni

prof. Roberto Rampioni

prof. Raffaele Lener

prof. Bruno Sassani

prof. Riccardo Cardilli

prof. Raffaello Lupi

prof. Alessandro Piergallini

Insegnamenti opzionali

Filosofia del diritto (IUS/20)	prof.ssa Agata Cecilia Amato
Istituzioni di diritto privato (A-L) (IUS/01)	prof. Claudio Scognamiglio
Istituzioni di diritto privato (M-Z) (IUS/01)	prof. Paolo Tartaglia
Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)	prof. Francesco Saverio Marini
Istituzioni di diritto romano (A-L) (IUS/18)	prof. Roberto Fiori
Istituzioni di diritto romano (M-Z) (IUS/18)	prof. Giovanni Finazzi
Procedura penale (A-L) (IUS/16)	prof.ssa Marzia Ferraioli
Procedura penale (M-Z) (IUS/16)	prof. Adolfo Scalfati
Storia del diritto italiano (biennale) (IUS/19)	prof.ssa Maria Rosa Di Simone
Biogiuridica (IUS/20)	prof. Francesco D'Agostino
Criminologia (IUS/17)	prof. Carlo Taormina
Diritto agrario (IUS/03)	prof. Pietro Masi
Diritto bancario (IUS/04)	prof. Giuseppe Santoni
Diritto canonico (IUS/11) (se sostenuto Diritto ecclesiastico come esame obbligatorio)	prof. Gian Piero Milano
Diritto commerciale cinese (IUS/04, IUS/02, IUS/18) (a partire dall'a.a. 2017-2018)	prof. Massimo Papa
Diritto commerciale europeo (IUS/04)	prof. Mario Stella Richter
Diritto comune (IUS/19)	prof. Giovanni Diurni
Diritto dei mercati finanziari (IUS/05)	prof. Raffaele Lener
Diritto della navigazione (IUS/06)	prof.ssa Elda Turco Bulgherini
Diritto di famiglia (IUS/01)	prof. Paolo Papanti Pelletier
Diritto ecclesiastico (IUS/11) (se sostenuto Diritto canonico come esame obbligatorio)	prof. Venerando Marano
Diritto fallimentare (IUS/04, IUS/15)	prof. Giuseppe Ferri
Diritto industriale (IUS/04)	prof. Mario Stella Richter
Diritto internazionale privato e processuale (IUS/13)	prof. Luigi Daniele
Diritto musulmano e dei Paesi islamici (IUS/02)	prof. Massimo Papa

**Insegnamenti opzionali
mutuati da altri
corsi di laurea**

Diritto penale dell'economia (IUS/17)	prof. Roberto Rampioni
Diritto privato cinese (IUS/01, IUS/18) (a partire dall'a.a. 2017-2018)	prof. Enrico Gabrielli
Diritto pubblico cinese (IUS/09, IUS/10, IUS/18) (a partire dall'a.a. 2017-2018)	prof. Francesco S. Marini
Diritto pubblico dell'economia (IUS/05)	prof. Claudio Franchini
Diritto regionale (IUS/09)	prof. Antonio D'Atena
Diritto sindacale (IUS/07)	prof. Antonio Vallebona
Esegesi delle fonti del diritto romano (IUS/18)	prof. Giovanni Finazzi
Informatica giuridica (IUS/20)	prof.ssa Agata Cecilia Amato
Introduzione al diritto cinese (IUS/18) (a partire dall'a.a. 2017-2018)	prof. Riccardo Cardilli
Scienza delle finanze (SECS-P/03)	prof. Raffaello Lupi
Sistemi giuridici comparati (IUS/02)	prof. Massimo Papa
Storia del diritto romano (IUS/18)	prof. Riccardo Cardilli
Economia aziendale (A-L) (SECS-P/07) (mutuato dal corso di laurea in <i>Economia e management</i>)	prof. Alessandro Giosi
Economia aziendale (M-Z) (SECS-P/07) (mutuato dal corso di laurea in <i>Economia e management</i>)	prof.ssa Denita Cepiku
Economia della regolamentazione e della concorrenza (SECS-P/01) (mutuato dal corso di laurea magistrale in <i>Economia e management</i>)	prof. Riccardo Cappellin
Macroeconomia (A-L) (SECS-P/01) (mutuato dal corso di laurea in <i>Economia e management</i>)	prof. Paolo Paesani
Macroeconomia (M-Z) (SECS-P/01) (mutuato dal corso di laurea in <i>Economia e management</i>)	prof. Stefano Caiazza
Medicina legale (MED/43) (mutuato dal corso di laurea in <i>Medicina e chirurgia</i>)	prof. Luigi Tonino Marsella
Microeconomia (A-L) (SECS-P/01) (mutuato dal corso di laurea in <i>Economia e management</i>)	prof. Francesco Saverio Mennini

Microeconomia (M-Z) (SECS-P/01)
(mutuato dal corso di laurea in *Economia e management*)

Ragioneria professionale (SECS-P/07)
(mutuato dal corso di laurea in *Economia, organizzazione e territorio*)

prof. Leonardo Becchetti

prof. Alfonso Di Carlo

CLINICHE LEGALI E TIROCINI

Cliniche legali

La metodologia delle cliniche legali mira ad affiancare all'apprendimento teorico dei corsi tradizionali un approccio maggiormente pratico. Si tratta, in concreto, di seminari attivati all'interno dei corsi, nei quali saranno discussi casi reali e redatti atti e pareri da parte degli studenti sotto la guida dei docenti.

Nel corso di laurea sono attivate cliniche legali negli insegnamenti di Diritto civile I (M-Z), Diritto ecclesiastico, Diritto internazionale, Diritto internazionale privato e processuale, Diritto processuale civile, Diritto dell'Unione europea, Procedura penale (M-Z).

Tirocini

Sono previste attività di tirocinio curricolare per gli studenti del corso di laurea, al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Possono accedere al tirocinio gli studenti iscritti al quarto o quinto anno di corso che abbiano una media complessiva non inferiore a 27/30 e un numero di crediti non inferiore a 180 CFU.

Ai fini dell'attribuzione dei crediti, il tirocinante è tenuto a svolgere presso l'azienda ospitante 175 ore entro 12 mesi, oppure entro 24 mesi nel caso di studenti disabili.

Al termine del tirocinio curriculare, verificate le condizioni, al tirocinante saranno attribuiti 7 CFU individuati tra quelli a scelta dello studente e un voto espresso in trentesimi.

Per ogni anno accademico sarà indetto un bando di selezione per l'assegnazione dei tirocini pubblicato sul sito del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (www.juris.uniroma2.it).

PIANO DEGLI STUDI

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, di durata quinquennale, comprende ventisette (27) insegnamenti — di cui ventidue (22) obbligatori (rientranti nelle attività formative di base e caratterizzanti, in accordo con la Tabella ministeriale: G.U. 17 dicembre 2005 n. 293) e cinque (5) opzionali, a libera scelta dello studente — e si conclude con un esame di laurea consistente nella discussione di una tesi elaborata dallo studente. Sono previsti anche 6 crediti formativi (CFU) di Lingua straniera e 3 CFU di Linguaggio giuridico straniero o di Abilità informatiche. Il totale dei crediti richiesti per il conseguimento della laurea è di 300 CFU.

Gli insegnamenti sono così distribuiti negli anni di corso:

I anno

Economia politica	9 CFU
Filosofia del diritto	15 CFU
Istituzioni di diritto privato	9 CFU
Istituzioni di diritto pubblico	9 CFU
Istituzioni di diritto romano	9 CFU
Lingua straniera	6 CFU
Linguaggio giuridico straniero, abilità informatiche	3 CFU
Totale	60 CFU

II anno	Diritto civile	16 CFU
	Diritto del lavoro	12 CFU
	Diritto penale I	9 CFU
	Storia del diritto italiano	9 CFU
	Opzionale	7 CFU
	Opzionale	7 CFU
	Totale	60 CFU
III anno	Diritto amministrativo I	9 CFU
	Diritto commerciale	15 CFU
	Diritto costituzionale	9 CFU
	Diritto ecclesiastico (o Diritto canonico)	9 CFU
	Diritto internazionale	9 CFU
	Diritto penale II	9 CFU
	Totale	60 CFU
IV anno	Diritto amministrativo II	9 CFU
	Diritto processuale civile	14 CFU
	Diritto privato comparato	9 CFU
	Diritto romano I	10 CFU
	Procedura penale	14 CFU
	Scelta dello studente	7 CFU
	Totale	63 CFU
V anno	Diritto dell'Unione europea	9 CFU
	Diritto tributario	9 CFU
	Opzionale	7 CFU
	Opzionale	7 CFU

Regole dell'ordine degli studi

Prova finale (Tesi di laurea)	25 CFU
Totale	57 CFU

Totale generale 300 CFU

1. La sostituzione di insegnamenti qualificati come obbligatori non è consentita in nessun caso.
2. Lo studente può sostenere anticipatamente gli esami rispetto alla cadenza annuale prevista dal piano degli studi, purché rispetti le prescritte propedeuticità (cfr. infra).
3. Lo studente può sostenere in una sola prova l'esame nei corsi biennali di Diritto civile, Diritto romano e Storia del diritto italiano.
4. I tre (3) CFU di Linguaggio giuridico straniero e abilità informatiche possono essere riconosciuti — oltre che frequentando i corsi impartiti nel corso di laurea — anche in presenza della Patente europea per l'abilitazione informatica.
5. Sono da considerare a statuto tutti gli insegnamenti previsti nei settori scientifico-disciplinari pertinenti all'area di Scienze Giuridiche, in particolare quelli previsti nei decreti 12 aprile 1994, 6 maggio 1994, 4 ottobre 2000 e successive integrazioni e modificazioni.
6. Gli studenti trasferiti (laureati e non) da altri corsi di laurea di questo o di altri Atenei possono ottenere il riconoscimento anche di insegnamenti non impartiti nel corso di laurea Giurisprudenza dell'Università di Roma Tor Vergata, purché riconducibili ai settori scientifico-disciplinari presenti nel corso. I Dipartimenti, in sede di riconoscimento degli esami sostenuti in altre sedi, si riservano:
 - a) di decidere sulle materie che non corrispondano a quelle in esso insegnate;
 - b) di attribuire CFU alle materie, e se del caso imporre un colloquio integrati-

Propedeuticità

vo su programmi e crediti (CFU).

c) di decidere, nel caso di esami biennali non sostenuti in due prove distinte, e in base al programma, il riconoscimento di uno o due esami.

7. Gli studenti iscritti, ad esaurimento, all'ordinamento della laurea quadriennale hanno diritto di concludere gli studi con tale ordinamento.

8. Per precedenti piani statutari e norme di opzione si rinvia alle Guide degli anni precedenti.

1. La prima annualità degli insegnamenti biennali è propedeutica alla seconda.

2. A partire dall'anno accademico 2016-2017, gli studenti sono tenuti a rispettare, nella progressione curricolare, le seguenti propedeuticità, che sono condizioni di validità degli esami:

Esame da sostenere:

Diritto civile

Diritto del lavoro

Diritto penale

Storia del diritto italiano

Diritto amministrativo

Diritto commerciale

Diritto costituzionale

Diritto ecclesiastico

Diritto canonico

richiede il superamento di:

Istituzioni di diritto privato

Istituzioni di diritto privato

Istituzioni di diritto pubblico

Istituzioni di diritto romano

Istituzioni di diritto privato

Istituzioni di diritto pubblico

Istituzioni di diritto privato

Istituzioni di diritto pubblico

Istituzioni di diritto privato

Istituzioni di diritto pubblico

Istituzioni di diritto privato

Istituzioni di diritto pubblico

Istituzioni di diritto privato

Istituzioni di diritto pubblico

Diritto internazionale
Diritto processuale civile
Diritto privato comparato
Diritto romano

Procedura penale
Diritto dell'UE
Diritto tributario
Biogiuridica
Criminologia
Diritto agrario
Diritto bancario
Diritto commerciale cinese

Diritto commerciale europeo
Diritto comune
Diritto dei mercati finanziari
Diritto della navigazione

Istituzioni di diritto romano
Istituzioni di diritto privato
Istituzioni di diritto pubblico
Istituzioni di diritto privato
Istituzioni di diritto pubblico
Istituzioni di diritto privato
Istituzioni di diritto pubblico
Istituzioni di diritto privato
Istituzioni di diritto pubblico
Istituzioni di diritto romano

Istituzioni di diritto privato
Diritto penale I
Istituzioni di diritto privato
Istituzioni di diritto pubblico
Istituzioni di diritto privato
Istituzioni di diritto pubblico
Istituzioni di diritto privato
Istituzioni di diritto pubblico
Procedura penale
Diritto commerciale
Diritto commerciale
Introduzione al diritto cinese
Diritto commerciale
Diritto commerciale
Storia del diritto italiano
Diritto commerciale
Istituzioni di diritto privato

Diritto di famiglia

Diritto fallimentare

Diritto industriale

Diritto internazionale privato e processuale

Diritto musulmano e dei Paesi islamici

Diritto penale dell'economia

Diritto privato cinese

Diritto pubblico cinese

Diritto pubblico dell'economia

Diritto regionale

Diritto sindacale

Esegesi delle fonti del diritto romano

Introduzione al diritto cinese

Scienza delle finanze

Sistemi giuridici comparati

Istituzioni di diritto pubblico

Istituzioni di diritto privato

Istituzioni di diritto pubblico

Diritto commerciale

Diritto commerciale

Diritto processuale civile

Istituzioni di diritto privato

Istituzioni di diritto pubblico

Istituzioni di diritto privato

Diritto penale I

Introduzione al diritto cinese

Introduzione al diritto cinese

Istituzioni di diritto privato

Istituzioni di diritto pubblico

Istituzioni di diritto privato

Istituzioni di diritto pubblico

Istituzioni di diritto pubblico

Diritto del lavoro

Istituzioni di diritto privato

Istituzioni di diritto pubblico

Istituzioni di diritto romano

Diritto privato comparato

Istituzioni di diritto romano

Economia politica

Istituzioni di diritto privato

Istituzioni di diritto pubblico

INDIRIZZI

Oltre all'ordinamento di base sopra descritto, e fatte salve le regole di propedeuticità, è facoltà dello studente di scegliere uno degli indirizzi previsti nel corso di laurea. In mancanza di una scelta espressa si intende adottato l'ordinamento di base.

La scelta degli indirizzi viene certificata agli atti della carriera curricolare dello studente, mediante inserimento nel c.d. *Diploma Supplement*.

Gli indirizzi sono cinque: privatistico, pubblicistico, diritto cinese, amministrativistico, commercialistico. Gli ultimi due indirizzi, denominati 'specialistici', attribuiscono un punteggio incrementale di 0.50 sulla media base per il voto di laurea.

La scelta degli indirizzi non altera il piano degli insegnamenti obbligatori se non rispetto all'alternativa tra Diritto canonico e Diritto ecclesiastico, ma si concreta in una selezione più circoscritta degli esami opzionali.

Indirizzo privatistico

Insegnamenti obbligatori

Diritto canonico

Insegnamenti opzionali (5 a scelta)

Diritto agrario

Diritto bancario

Diritto civile (seconda annualità)

Diritto commerciale europeo

Indirizzo pubblicistico

Diritto comune
Diritto dei mercati finanziari
Diritto di famiglia
Diritto fallimentare
Diritto industriale
Diritto musulmano e dei Paesi islamici
Diritto sindacale
Esegesi delle fonti del diritto romano
Sistemi giuridici comparati

Insegnamenti obbligatori

Diritto ecclesiastico

Insegnamenti opzionali (5 a scelta)

Biogiuridica
Diritto della navigazione
Diritto pubblico dell'economia
Diritto penale dell'economia
Diritto regionale
Diritto romano (seconda annualità)
Informatica Giuridica
Scienza delle finanze
Storia del diritto italiano (seconda annualità)
Storia del diritto romano

Indirizzo di diritto cinese

Insegnamenti opzionali (da sostenere obbligatoriamente)

Introduzione al diritto cinese
Diritto commerciale cinese
Diritto privato cinese
Diritto pubblico cinese

Indirizzo amministrativistico

Insegnamenti opzionali (da sostenere obbligatoriamente)

Diritto pubblico dell'economia
Diritto penale dell'economia

Insegnamenti opzionali (3 a scelta)

Biogiuridica
Diritto della navigazione
Diritto pubblico dell'economia
Diritto penale dell'economia
Diritto regionale
Diritto romano (seconda annualità)
Informatica Giuridica
Scienza delle finanze
Storia del diritto italiano (seconda annualità)
Storia del diritto romano

Moduli di approfondimento su tematiche di:

Diritto dei contratti pubblici
Governare del territorio e tutela dell'ambiente
Diritto dei servizi pubblici e delle reti
Processo amministrativo

Insegnamenti opzionali da sostenere obbligatoriamente

Diritto fallimentare

Insegnamenti opzionali (3 a scelta)

Diritto bancario

Diritto dei mercati finanziari

Diritto commerciale europeo

Diritto industriale.

Insegnamenti opzionali (1 a scelta)

Diritto agrario

Diritto della navigazione

Diritto penale dell'economia

Diritto pubblico dell'economia

ESAMI DI PROFITTO TESI ED ESAME DI LAUREA

Esami di profitto

Gli esami di profitto si svolgono in tre sessioni: estiva (4 appelli), autunnale (3 appelli) e invernale (3 appelli). Gli esami sono distanziati tra loro di almeno 15 giorni.

A sua richiesta, o su proposta del Presidente della Commissione di esami, lo studente può ritirarsi prima della conclusione dell'esame. In tal caso la prova si annota sul verbale con la formula 'ritirato', e non è inserita nel curriculum dello studente né influisce sulla media finale dei voti. La menzione 'ritirato' comporta che l'esame non possa essere sostenuto più di due volte nella stessa sessione.

Tesi ed esame di laurea

Assegnazione della tesi

Lo studente è tenuto a presentare in Segreteria studenti, almeno 6 mesi prima della sessione di laurea, apposito modulo contenente la domanda di assegnazione tesi debitamente firmata dal Professore relatore e dallo studente stesso con l'indicazione della materia scelta.

Con il consenso del Docente lo studente può avere assegnata la tesi di laurea in una materia nella quale non abbia sostenuto l'esame di profitto, purché si tratti di materia insegnata nel corso di laurea.

Domanda di laurea

Al fine dell'ammissione all'esame di laurea, la relativa domanda deve essere presentata almeno 30 giorni prima della seduta di laurea.

La domanda deve essere accompagnata da una dichiarazione recante il titolo della tesi, firmata dal relatore, che autorizza la discussione della tesi.

Consegna della tesi

Nel termine di 7 giorni precedenti la seduta il candidato deve consegnare in Segreteria studenti due copie della tesi in formato elettronico (.pdf) ed un frontespizio della tesi firmata dal relatore e dallo studente (in originale), nonché due copie della tesi in formato cartaceo da consegnare rispettivamente al relatore ed al correlatore.

Condizioni per l'esame di laurea

Per poter accedere all'esame di laurea il candidato deve avere superato tutti gli esami di profitto, ed essere in regola con il pagamento delle tasse. Quest'ultimo accertamento deve essere effettuato tempestivamente a cura dei laureandi, direttamente presso la Segreteria Studenti.

ERASMUS+

Studenti del
corso di laurea

Università
convenzionate

Il programma Erasmus+, introdotto dall'Unione europea allo scopo di favorire la mobilità degli studenti universitari appartenenti agli Stati membri, consente di frequentare corsi di studio e sostenere esami nelle Università aderenti al programma, che saranno riconosciuti dal corso di laurea in Giurisprudenza. La domanda può essere presentata da studenti regolarmente iscritti almeno al secondo anno di corso.

Belgio	Lièges	2 borse per 10 mesi
Francia	Chambery	2 borse per 10 mesi
	Clermont Ferrand	4 borse per 12 mesi
	Lorraine (Nancy)	2 borse per 10 mesi
	Paris-Est Créteil Val de Marne	5 borse per 10 mesi
	Reims	2 borse per 9 mesi
	Germania	Bonn
Mainz		6 borse per 9 mesi
Malta	Malta	6 borse per 9 mesi
Olanda	Tilburg	1 borsa per 10 mesi
Portogallo	Lisboa	2 borse per 10 mesi
Spagna	Alicante	4 borse per 10 mesi
	Barcelona	4 borse per 9 mesi
	Cordoba	2 borse per 9 mesi

Riconoscimento degli esami sostenuti all'estero

	Granada	5 borse per 9 mesi
	León	6 borse per 10 mesi
	Madrid Complutense	2 borse per 10 mesi
	Madrid Rey Juan Carlos	5 borse per 9 mesi
	Navarra (Privada)	2 borse per 10 mesi
	Navarra (Pública)	2 borse per 10 mesi
	Sevilla	2 borse per 9 mesi
	Valencia C.E.U.	2 borse per 10 mesi
	Valencia Católica	2 borse per 9 mesi
Svizzera	Fribourg	2 borse per 10 mesi

La riconoscibilità degli esami sostenuti all'estero è subordinata alla previa autorizzazione a sostenerli, deliberata dai Consigli di Dipartimento di Diritto Privato e di Diritto Pubblico su domanda dell'interessato indirizzata al Coordinatore dell'Ufficio Erasmus+ di Giurisprudenza. Il riconoscimento verrà effettuato sulla base della documentazione ricevuta in via ufficiale dalla sede ospitante.

Il numero massimo di esami riconoscibili è di 7 (sette) in un anno. Agli studenti del Corso di laurea magistrale può essere inoltre riconosciuta l'idoneità della lingua straniera e del linguaggio giuridico.

Alla conversione dei voti riportati negli esami sostenuti all'estero si procede in base alle tabelle approvate dai Dipartimenti.

La partecipazione al programma Erasmus+, con il superamento di esami all'estero, attribuisce allo studente un punteggio incrementale di 1/110 sulla media base per il voto di laurea sino all'anno accademico 2015-2016, e di 2/110 a partire dall'anno accademico 2016-2017.

I seguenti esami sono sostenibili esclusivamente nel corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università di Roma 'Tor Vergata':

Laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento)

Diritto amministrativo I
Diritto civile (prima annualità)
Diritto commerciale
Diritto penale I e II
Diritto processuale civile
Istituzioni di diritto privato
Istituzioni di diritto pubblico
Procedura penale

Laurea magistrale in Giurisprudenza (nuovo ordinamento)

Diritto amministrativo I e II
Diritto civile (prima annualità)
Diritto commerciale
Diritto penale I e II
Diritto processuale civile
Istituzioni di diritto privato
Istituzioni di diritto pubblico
Procedura penale

Conoscenze linguistiche

Il Programma Erasmus+ si sviluppa sulla base di accordi bilaterali/multilaterali concordati tra le Università europee e l'Università di Roma 'Tor Vergata' che prevedono determinati livelli di conoscenza linguistica (A1, A2, B1, B2, C1, C2). È raccomandabile che il candidato abbia il livello di conoscenza linguistica richiesto dai relativi accordi con l'Università ospitante. In ogni caso al momento della partenza il candidato dovrà produrre un'attestazione del livello

raggiunto rilasciata da un ente abilitato.

L'accordo:

a) può prevedere che il livello di conoscenza linguistica sia certificato oppure può richiedere una certificazione (obbligatoria) rilasciata da un istituto o ente abilitato, come da sottoelencati esempi:

Lingua inglese

TOEFL (Test of English as a Foreign Language)

ESOL (English for Speakers of Other Languages, University of Cambridge)

ESOL (English for Speakers of Other Languages, Pitman)

IELTS (International English Language Testing System, University of Cambridge)

ISE (Integrated Skills in English, Trinity College London)

LCCIEB (London Chamber of Commerce & Industry Examinations Board)

Lingua francese

DELF (Diplôme d'études en langue française, Alliance Française)

DALF (Diplôme approfondit de langue française, Alliance Française)

Lingua tedesca

ZD (Zertificat Deutsch, Goethe Institut/OSD)

ZDfB (Zertificat Deutsch für den Beruf, Goethe Institut/OSD)

ZMP (Zentrale Mittelstufenprüfung, Goethe Institut/OSD)

ZOP (Zentrale Oberstufenprüfung, Goethe Institut/OSD)

Lingua spagnola

DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera)

b) può prevedere che il livello di conoscenza linguistica non sia necessariamente certificato ovvero può richiedere una semplice attestazione rilasciata da un Istituto o un Ente. In questo caso l'Ateneo procederà al riconoscimento

del livello di conoscenza linguistica come segue:

- attestato rilasciato da una scuola riconosciuta a livello nazionale e/o internazionale nel quale viene reso noto il livello raggiunto;
- superamento di un esame di lingua o di un esame di idoneità della lingua di insegnamento dell'Università ospitante sostenuto presso l'Università di appartenenza nel quale viene reso noto il livello raggiunto;
- superamento di un esame di lingua o di un esame di idoneità della lingua di insegnamento dell'Università ospitante sostenuto presso l'Università di appartenenza nel quale non viene reso noto il livello raggiunto (viene assegnato d'ufficio il livello A1);
- iscrizione a un corso di laurea in lingue e maturazione di almeno 12 crediti della lingua di insegnamento dell'Università ospitante (viene assegnato d'ufficio il livello B1);
- diploma di liceo linguistico con voto di almeno 75/100 (viene assegnato d'ufficio il livello A2);
- permanenza all'estero certificata per almeno 5 mesi per motivi di studio, lavoro o per progetti di mobilità compreso Erasmus (viene assegnato d'ufficio il livello B1);
- autocertificazione del candidato nella quale comunica di essere madrelingua (viene assegnato d'ufficio il livello C1).

Dottorandi di ricerca

Il programma Erasmus+ è esteso anche ai dottorandi di ricerca.

Le università convenzionate sono:

Francia	Lorraine	2 borse per 10 mesi
Portogallo	Lisboa	2 borse per 6 mesi
Spagna	Cordoba	2 borse per 6 mesi
Svezia	Högskoland Dalarna	1 borsa per 10 mesi

PROGRAMMI
DEGLI INSEGNAMENTI
DEL CORSO DI LAUREA
IN GIURISPRUDENZA

BIOGIURIDICA

Prof. Francesco
D'Agostino

Contenuti del corso

Il corso di Biogiuridica, insegnamento ed esame opzionale di recente introduzione e significativa attualità, affronterà temi e problemi di enorme rilevanza nel dibattito pubblico, giuridico e politico, tra i quali: aborto; bioetica; biogiuridica; biopolitica; corpo; eutanasia; evoluzione ed evoluzionismo; fragilità; generazione; nudità; omosessualità; procreazione; sessualità; sofferenza; sperimentazione; tecnica; testamento biologico; vita.

Testi consigliati

A scelta, uno dei seguenti testi:

- F. D'Agostino, *Bioetica e biopolitica. Ventuno voci fondamentali*, ed. Giappichelli, Torino 2011
- F. D'Agostino, *Sessualità. Premesse teoriche di una riflessione giuridica*, ed. Giappichelli, Torino 2014.

CRIMINOLOGIA

prof. Carlo Taormina

Contenuti del corso

Lo studio della criminologia, per sua natura di tipo interdisciplinare, non può certamente ignorare la sua genesi di carattere antropologico via via arricchitasi dei contributi della psichiatria e della psicologia. Peraltro, la evoluzione di questa scienza fa registrare una forte tendenza ad un processo osmotico tra diritto penale, diritto processuale penale e, appunto, il portato del nucleo originario della ricerca, ricomprendente anche le implicazioni della statistica e della sociologia.

Nel contesto storico attuale, forte è la sinergia tra l'indagine criminologica e le principali caselle del diritto processuale penale della investigazione e della formazione e valutazione della prova, un funzione dello studio della personalità e del comportamento del soggetto.

Di speciale rilievo è l'importanza della criminologia nell'ambito della esecuzione penale, dove la pratica del profilo criminologico appartiene alle previsioni operative del diritto positivo, a differenza di quanto avviene nelle attività di investigazione ed indagine dove gli approfondimenti criminologici sono consentiti, ma non previsti espressamente.

Il corso, conseguentemente, si articolerà secondo questa metodica scientifica che richiama la conoscenza del diritto processuale nell'ambito del quale sarà collocata concretamente e sperimentalmente l'esperienza criminologica.

Testi consigliati

- C. Taormina, *Criminologia*, ed. Giappichelli, Torino 2016 (in corso di stampa)
- C. Taormina, *Procedura penale*, ed. Giappichelli, Torino 2015 (cap. III: Indagini, prova e giudizio; cap. IV: Esecuzione penale)

Contenuti del corso

Il corso avrà ad oggetto il sistema del diritto agrario, nei suoi diversi profili e in relazione alle fonti ed ai rapporti con economia, ambiente, territorio. Saranno considerati, fra gli altri, i temi dell'impresa agricola e dei rapporti attuali della medesima con gli istituti del diritto commerciale, anche per quello che concerne gli strumenti che risultano funzionali alla presenza nel mercato come la forma societaria, i marchi e le denominazioni di origine, l'etichettatura. Anche a mezzo di esercitazioni e seminari potranno approfondirsi argomenti come l'evoluzione dei modelli di impresa agricola, la produzione di agroenergie, la trasmissione familiare dell'azienda agricola a seguito della regolamentazione dei patti di famiglia, la tutela dei prodotti tradizionali e tipici, il rapporto tra innovazione e diritti di privativa, la coesistenza tra agricoltura biologica e ri-

corso alle biotecnologie, la sicurezza alimentare o altri, se di interesse degli studenti.

Testi consigliati

Lo studente può scegliere, in alternativa, uno dei programmi di cui alle lettere a), b) o c):

- a) A. Germanò, *Manuale di diritto agrario*⁸, ed. Giappichelli, Torino 2016 (con esclusione dei capitoli VII e XIII);
- b) P. Borghi - S. Rizzoli - L. Costato, *Compendio di diritto alimentare*, ed. Cedam, Padova 2015 (escluso cap. V);
- c) S. Masini, *Corso di diritto alimentare*³, ed. Giuffrè, Milano, 2015 (escluso cap. XII)

Programmi diversi e testi diversi potranno essere concordati con gli studenti frequentanti o che ne facciano richiesta sulla base di motivate esigenze, in particolare per temi svolti nel corso e non trattati nei testi consigliati.

Contenuti del corso

Il corso ha l'obiettivo di arricchire il bagaglio culturale degli studenti sotto un duplice profilo: sostanziale e metodologico.

Sotto il primo profilo, il corso di Diritto amministrativo I è incentrato sui principi generali, considerati sia per il loro rilievo giuridico, sia per gli effetti che ne discendono per l'organizzazione e il funzionamento dei pubblici poteri (i temi relativi alla responsabilità e alla giustizia amministrativa sono affrontati – invece – nel corso di Diritto amministrativo II).

Sotto l'altro profilo, si tratta di un corso di *law in action*: per ciascuna parte del programma, saranno resi disponibili *on line* e discussi in aula casi e materiali (norme, atti d'indirizzo, sentenze dei giudici nazionali ed europei, relazioni

della Corte dei Conti), idonei ad abituare gli studenti all'uso dei documenti relativi alle pubbliche amministrazioni.

È consigliata la frequenza, che sarà rilevata generalmente una volta a settimana.

1. Le 'pubbliche amministrazioni' e i loro compiti

A. La nozione di 'pubblica amministrazione' nel decreto legislativo n. 165/2001

B. Le nozioni comunitarie di 'pubblica amministrazione': Corte di giustizia, sentenza 15 gennaio 1998, causa C-44/96, Mannesmann; decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 174/1994; Consiglio di Stato, IV, sentenza n. 1210/2015

C. L'elenco ISTAT delle pubbliche amministrazioni

D. I servizi pubblici: direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri (1994); direttiva UE n. 2008/114 sulle infrastrutture critiche; TAR Lombardia, sentenza n. 559/2013

2. Il diritto amministrativo tra integrazione europea e globalizzazione

A. La Convenzione europea dei diritti dell'uomo

B. L'Organizzazione mondiale del commercio e gli organismi geneticamente modificati: TAR Lazio, sentenza n. 14777/2004

C. La Convenzione di Aarhus sull'accesso alle informazioni e sulla trasparenza

3. I principi generali del diritto amministrativo

A. Il rinvio ai principi dell'ordinamento comunitario

B. Dal principio di legalità alla *régle de droit*: Corte di giustizia, sentenza 22 giugno 1989, causa 103/88, Fratelli Costanzo

C. Il principio di imparzialità e l'accesso ai pubblici uffici: Corte costituzionale, sentenza n. 103/2007

D. Il diritto di essere sentiti nel procedimento: Consiglio di Stato, V, decisione n. 2823/ 2001; Corte di giustizia, cause riunite C-402/05 e C-415/05, Kadi

e al Barakaat

- E. L'obbligo di motivazione del provvedimento: Corte europea dei diritti dell'uomo, sentenza 20 ottobre 2009, ricorso n. 39128, Lombardi Vallauri c. Italia
- F. Il principio di proporzionalità: Consiglio di Stato, V, sentenza n. 2087/2006
- G. I principi legislativi sul procedimento: la legge 7 agosto 1990, n. 241
- 4. L'organizzazione e i controlli:
 - A. L'organizzazione per ministeri e per enti pubblici
 - B. Dalla gerarchia alle reti: protocollo sul sistema europeo delle banche centrali allegato al Trattato sull'Unione europea (estratto);
 - C. I controlli della Corte dei conti in base alla legge n. 20/1994
- 5. L'attività: procedimento e provvedimento
 - A. Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni
 - B. La comunicazione di avvio del procedimento: Consiglio di Stato, IV, sentenza n. 4239/2005
 - C. La sostituzione dei provvedimenti: denunce di inizio attività e potere inibitorio dell'amministrazione: Tar Veneto, II, sentenza n. 3445/2009
 - D. La revoca del provvedimento: Consiglio di Stato, IV, sentenza n. 8516/2009
- 6. I contratti
 - A. I contratti atipici: Consiglio di Stato, V, sentenza n. 4680/2001,
 - B. Le centrali di acquisto: Tar Friuli Venezia, sentenza n. 88/2003,
 - C. I contratti relativi agli strumenti finanziari 'derivati': Consiglio di Stato, Ad. Pl., sentenza n. 13/2014

Corsi integrativi

Saranno svolti due corsi integrativi: uno relativo ai contratti pubblici (prof. Arturo Cancrini) e uno ai servizi pubblici e alle reti (prof. Marco Macchia). I relativi orari saranno indicati da appositi avvisi.

Ricevimento degli studenti

Il ricevimento avrà luogo dopo le lezioni. Gli studenti possono scrivere al docente (della.cananea@economia.uniroma2.it) e rivolgersi al prof. Marco Macchia (marco.macchia@uniroma2.it) e alla dott.ssa Maurizia De Bellis (maurizia.debellis@gmail.com) nei rispettivi orari di ricevimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

- a) Per gli studenti frequentanti: un'esercitazione scritta in aula, durante il corso, seguita dalla prova orale, nel giorno fissato per l'esame;
- b) per gli studenti non frequentanti: l'esame sarà articolato in due prove, una scritta e una orale. La prova scritta consiste in quesiti del tipo vero/falso e a scelta multipla ed eventualmente a struttura aperta. Il suo superamento non è condizione di ammissione alla prova orale.

Testi consigliati

- G. della Cananea - C. Franchini, *Principi dell'amministrazione europea*², ed. Giappichelli, Torino 2012
- F. G. Scoca (a cura di), *Diritto amministrativo*³, ed. Giappichelli, Torino 2014 (unicamente le parti dalla prima alla quinta compresa).

Tesi di laurea

Presso la Cattedra di diritto amministrativo sono organizzati periodicamente incontri con gli studenti interessati a svolgere la tesi di laurea in diritto amministrativo. Essi possono rivolgersi al prof. Marco Macchia (marco.macchia@uniroma2.it) per ulteriori informazioni.

Contenuti del corso

Il programma del corso avrà ad oggetto l'approfondimento di due parti significative della disciplina non trattate nel corso di Diritto Amministrativo I.

Prima Parte: Diritto Amministrativo sostanziale (ai fini delle modalità di svolgimento degli esami di profitto Argomenti del gruppo A):

- le funzioni di regolazione del mercato;
- i servizi pubblici;
- il personale (dirigenza ed accesso al pubblico impiego);
- le risorse finanziarie della P.A. e contabilità pubblica;
- beni pubblici: gestione, valorizzazione e dismissione;
- governo del territorio (edilizia ed urbanistica);
- ambiente, paesaggio e beni culturali;
- espropriazione per pubblica utilità;
- il sistema dei controlli della P.A.;
- responsabilità civile della P.A.;
- responsabilità amministrativo-contabile dei pubblici dipendenti.

Seconda Parte: Diritto Amministrativo processuale (ai fini delle modalità di svolgimento degli esami di profitto Argomenti del gruppo B):

- giustizia amministrativa (codice del processo amministrativo);
- genesi;
- organizzazione;
- competenza;
- giurisdizione;
- azioni processuali;
- parti;
- atti processuali;
- processo di primo grado;
- fase cautelare;

- istruzione probatoria e mezzi di prova;
- impugnazioni (ordinarie e straordinarie);
- sospensione, interruzione ed estinzione del processo;
- giudicato ed ottemperanza.

Modalità della prova per gli studenti non frequentanti

La prova orale consisterà in sei domande che la Commissione sceglierà in numero di tre per il gruppo 'A' ed altrettante per il gruppo 'B'.

Modalità della prova per gli studenti frequentanti

(sono considerati frequentanti coloro che risulteranno presenti ad almeno il 70% delle lezioni del corso)

Due prove scritte ciascuna con tre domande aperte rispettivamente sugli argomenti del gruppo 'AA' e del gruppo 'BB' da tenersi indicativamente nei mesi di gennaio (I esonero) ed aprile/maggio (II esonero);

In occasione della prova di esame (orale) due domande che la commissione sceglierà dal gruppo 'CC'.

Argomenti del gruppo AA:

- le funzioni di regolazione del mercato;
- i servizi pubblici;
- le risorse finanziarie della P.A. e contabilità pubblica;
- personale (dirigenza ed accesso al pubblico impiego);
- beni pubblici (gestione, valorizzazione e dismissione);
- responsabilità civile della P.A.;
- responsabilità amministrativo-contabile dei pubblici dipendenti;
- responsabilità dirigenziale;
- il sistema dei controlli della P.A.

Argomenti del gruppo BB:

- governo del territorio (edilizia ed urbanistica);

- ambiente, paesaggio e beni culturali;
- espropriazione per pubblica utilità;
- giustizia amministrativa (codice del processo amministrativo);
- genesi;
- organizzazione;
- competenza;
- giurisdizione;

Argomenti del gruppo CC:

- azioni processuali;
- parti;
- atti processuali;
- processo di primo grado;
- fase cautelare;
- istruzione probatoria e mezzi di prova;
- impugnazioni (ordinarie e straordinarie);
- sospensione, interruzione ed estinzione del processo;
- giudicato ed ottemperanza.

Testi consigliati

Per le parti relative alle tematiche oggetto del sopraindicato programma:

- F. G. Scoca (a cura di), *Diritto Amministrativo*, ed. Giappichelli, Torino, ultima edizione;
- F. G. Scoca (a cura di), *Giustizia amministrativa*, ed. Giappichelli, Torino, ultima edizione.

In alternativa, lo studente potrà scegliere un altro manuale di diritto amministrativo ed uno di giustizia amministrativa purché avente analogo grado di approfondimento. È consigliato anche l'uso di un codice amministrativo aggiornato.

DIRITTO BANCARIO

Prof. Giuseppe Santoni

Per gli studenti di Economia che mutuoano il corso, si consiglia:

- G. Corso, *Manuale di diritto amministrativo*, ed. Giappichelli, Torino, ultima edizione.

Per gli studenti *Erasmus+* si consigliano i seguenti manuali:

- A. Travi, *Lezioni di giustizia amministrativa*, ed. Giappichelli, Torino, ultima edizione

oppure

- G. Corso, *Manuale di diritto amministrativo*, ed. Giappichelli, Torino, ultima edizione.

Contenuti del corso

Il programma ha ad oggetto l'impresa e l'attività bancaria, i contratti bancari e le operazioni di intermediazione finanziaria.

Si presuppone la conoscenza del Diritto privato e del Diritto commerciale. Alcuni argomenti di principio che gli studenti hanno già affrontato in tali insegnamenti saranno perciò riconsiderati nello svolgimento del corso di diritto bancario, per evidenziare i contenuti particolari e specifici della materia bancaria.

L'esame mira ad accertare la conoscenza approfondita dei testi legislativi. Nella preparazione, pertanto, è essenziale lo studio degli stessi.

- I. L'attività bancaria e l'impresa bancaria
- II. Le fonti del diritto contrattuale bancario
- III. I principi generali e la trasparenza bancaria
- IV. Il conto corrente di corrispondenza

DIRITTO CANONICO

Prof. Gian Piero
Milano

- V. Il deposito bancario
- VI. L'apertura di credito bancario
- VII. L'anticipazione bancaria
- VIII. Lo sconto bancario
- IX. I servizi bancari
- X. I servizi di pagamento
- XI. La banca on line

Testo consigliato

G. Cavalli - M. Callegari, *Lezioni sui contratti bancari*², ed. Zanichelli, Bologna 2011 (ad esclusione del capitolo IX - I servizi di investimento).

Contenuti del corso

A) Il Concilio Vaticano II: preparazione e svolgimento. I documenti conciliari: a) forme e valore giuridico; b) i contenuti: la Chiesa *'ad intra'*; la Chiesa *'ad extra'*.

Sommario: Sez. I. Preparazione e svolgimento del Concilio: 1. Le fasi preparatorie. – 2. I lavori. – 3. Organi direttivi e procedure. – Sez. II. I documenti conciliari: 4. A) La Chiesa *ad intra*: considerazioni generali. – 5. La costituzione dogmatica sulla Chiesa *Lumen gentium*. – 6. La costituzione dogmatica sulla rivelazione *Dei verbum*. – 7. La costituzione sulla sacra liturgia *Sacrosanctum Concilium*. – 8. Il decreto sull'attività missionaria della Chiesa *Ad gentes*. – 9. Il decreto sull'ufficio pastorale dei vescovi *Christus Dominus*. – 10. Il decreto sul ministero e la vita sacerdotale *Presbyterorum ordinis*. – 11. Il decreto sulla formazione sacerdotale *Optatam titius*. – 12. Il decreto sul rinnovamento della vita religiosa *Perfectae caritatis*. – 13. Il decreto sulle Chiese orientali cattoliche *Orientalium ecclesiarum*. – 14. Il decreto sull'ecumenismo *Unitatis*

redintegratio. – 15. B) La Chiesa *ad extra*: la dichiarazione sulla libertà religiosa *Dignitatis humanae*. – 16. La dichiarazione sulle relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane *Nostra aetate*. – 17. La costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo *Gaudium et spes*. – 18. Il decreto sull’apostolato dei laici *Apostolicam actuositatem*. – 19. Il decreto sugli strumenti di comunicazione sociale *Inter mirifica*. – 20. La dichiarazione sull’educazione cristiana *Gravissimum educationis*. – Sez. III Considerazioni conclusive: 21. Qualificazione teologica degli enunciati conciliari. – 22. Valore giuridico degli enunciati. – 23 . L’impulso innovatore del Vaticano II.

B) Lezioni di Diritto canonico: Introduzione; Lo Spirito e la Carne; Il tempo e lo Spazio; Diritto Divino e Diritto Umano; Il Popolo di Dio; Il Governo della Chiesa; Il Matrimonio; ‘*Patrimonia Pauperum*’; Disciplinare e punire; L’Amministrazione della Giustizia; Demografia celeste; Chiesa e realtà temporali.

Testi consigliati

- G. Dalla Torre, *Lezioni di Diritto Canonico*⁴, ed. Giappichelli, Torino 2014, pp. 1-312.
- G. P. Milano, *Vaticano II*, in *Enciclopedia del diritto*, XLVI, ed. Giuffrè, Milano 1993, pp. 1-44 (la dispensa è presente su Didattica web 2.0, sezione files).

Sono previste, nell’ambito delle lezioni, esercitazioni su casi pratici in materia matrimoniale e di diritto patrimoniale, a cui parteciperanno ricercatori ed esperti.

DIRITTO CIVILE (biennale) (A-L)

Prof. Oberdan Tommaso
Scozzafava

Contenuti del corso

Il corso, biennale, è composto di una prima annualità obbligatoria e di una seconda annualità opzionale. La seconda annualità può essere sostenuta come esame autonomo, dopo aver sostenuto la prima, oppure insieme alla prima, come unico esame biennale.

Il corso si propone lo scopo di far conoscere il diritto di proprietà nella sua evoluzione storica e nella sua realtà normativa attuale.

Testi consigliati

- O. T. Scozzafava, *Studi sulla proprietà*, ed. Giappichelli, Torino 2014
- C. Salvi, *Il contenuto del diritto di proprietà*, ed. Giuffrè, Milano 1994

A lezione saranno distribuite dispense con cui sostituire lo studio del secondo libro.

Contenuti del corso

Il corso, biennale, è composto di una prima annualità obbligatoria e di una seconda annualità opzionale. La seconda annualità può essere sostenuta come esame autonomo, dopo aver sostenuto la prima, oppure insieme alla prima, come unico esame biennale.

Prima annualità

La prima annualità del corso è dedicata allo studio del diritto successorio, con particolare riguardo al testamento e agli istituti alternativi ad esso.

Numero otto ore del corso verranno dedicate alla discussione di casi (c.d. cliniche legali). In tale contesto gli studenti verranno invitati alla predisposizione di atti giudiziari. La suddetta attività verrà fatta oggetto di valutazione in sede di esame.

DIRITTO CIVILE (biennale) (M-Z)

Prof. Paolo
Papanti-Pelletier

Seconda annualità

La seconda annualità del corso è dedicata allo studio della mediazione.

Testi consigliati

a) Prima annualità:

- C. M. Bianca, *Diritto civile. II/2. Le successioni*, ed. Giuffrè, Milano, ultima edizione (con esclusione del capitolo X, pp. 251-392)
- A. Palazzo, *Testamento e istituti alternativi*, ed. Cedam, Padova, ultima edizione, pp. 1-472 (con esclusione del capitolo II della parte II).

b) Seconda annualità:

- A. Luminoso, *La mediazione* (Trattato Cicu-Messineo), ed. Giuffrè, Milano 2006

È indispensabile la continua consultazione del codice civile; si consiglia quello curato da A. Di Majo, ed. Giuffrè, ultima edizione.

Lo studio dei testi deve essere integrato con le lezioni del Prof. P. Papanti-Pelletier e dei collaboratori di cattedra. È richiesta, pertanto, un'assidua frequenza delle lezioni, per le quali verranno raccolte le firme. Gli studenti che avranno frequentato almeno 2/3 delle lezioni saranno esonerati dallo studio di tutta la II parte (Istituti alternativi) del testo di A. Palazzo.

DIRITTO COMMERCIALE (A-L)

Prof. Raffaele Lener

Contenuti del corso

Il corso ha ad oggetto l'intera materia del diritto commerciale, ed in particolare la disciplina dell'impresa, delle società, dei titoli di credito e dei mercati finanziari, dei contratti di impresa e delle procedure concorsuali.

Testo consigliato

G. Ferri, *Manuale di diritto commerciale*¹⁵, ed. Utet, Torino (a cura di C. Angelici e G. B. Ferri, in preparazione)

DIRITTO COMMERCIALE (M-Z)

Prof. Giuseppe Ferri

Contenuti del corso

Il corso si propone di offrire un quadro generale degli istituti che si è soliti comprendere nel diritto commerciale, nel significato, che esso attualmente assume, di disciplina dell'impresa, cioè della produzione e dello scambio di beni e servizi per il mercato: particolare attenzione sarà dedicata alle società, e cioè alla forma più utilizzata di esercizio dell'impresa, nel suo significato di disciplina del finanziamento e dell'organizzazione della stessa.

La trattazione della materia consentirà di mettere in luce come le regole, i principi e i concetti propri del diritto civile si rivelino spesso inadeguati a dare forma alle esigenze ed agli interessi tipici di un fenomeno oggettivo e dinamico quale è l'impresa.

Testo consigliato

G. Ferri, *Manuale di diritto commerciale*¹⁵, ed. Utet, Torino (a cura di C. Angelici e G. B. Ferri, in preparazione)

DIRITTO COMMERCIALE EUROPEO

Prof. Mario
Stella Richter

Contenuti del corso

Il corso si articola in due parti.

La prima parte, che si svolge da novembre a marzo, consiste in lezioni volte a fornire, dapprima, il quadro istituzionale della materia (con una introduzione generale al diritto commerciale europeo e una panoramica sulle sue fonti) e, poi, una più compiuta ricostruzione del diritto europeo delle società.

La seconda parte, che si svolge da marzo a maggio, avrà invece andamento seminariale e servirà ad approfondire le questioni più rilevanti e le principali novità riguardanti la materia. A questa seconda parte del corso tradizionalmente partecipano, prendendo parte attiva alle presentazioni e alle discussioni, non solo studenti, ma anche i dottorandi e i ricercatori interessati ai tempi del diritto delle società, della corporate governance e dei mercati finanziari.

Testi consigliati per gli studenti non frequentanti

Per la preparazione all'esame coloro che non frequentino le lezioni e i seminari dovranno studiare (almeno) uno dei seguenti testi:

- M. Cassottana - A. Nuzzo, *Lezioni di diritto commerciale comunitario*², ed. Giappichelli, Torino 2006, pp. 1-264
- G. Ferri jr - M. Stella Richter jr (a cura di), *Profili attuali di diritto societario europeo*, ed. Giuffrè, Milano 2010, pp. 1-327
- M. Stella Richter jr (a cura di), *Le offerte pubbliche di acquisto*, ed. Giappichelli, Torino 2011, pp. 1-292

Testi consigliati per gli studenti frequentanti

Gli studenti frequentanti potranno invece avvalersi dei materiali e delle letture distribuiti o indicati durante il corso.

DIRITTO COMUNE

prof. Giovanni Diurni

Contenuti del corso

Nella parte generale del corso saranno illustrati i seguenti temi: lineamenti e caratteristiche essenziali della civiltà giuridica dalla caduta dell' Impero romano d' Occidente alla formazione dei comuni. Il rinascimento giuridico. La scuola di Bologna e l'epoca del commento. Giurisprudenza e scienza del diritto. Ius proprium e ius commune: i sistemi a diritto comune. Diffusione e recezione del diritto romano in Europa. La crisi dei sistemi e la codificazione.

Testi consigliati

G. Diurni, *Il ragionevole giuridico nella storia*, ed. Giappichelli, Torino 2008, pp. 1-95.

NB Per la preparazione all'esame è necessaria la conoscenza della cultura giuridica dei secc. XI-XIV, di cui a:

- G. Diurni, *Aspirazioni di giuridicità del medioevo d'Italia*, ed. Giappichelli, Torino 2011, pp. 165-239

oppure

- G. Diurni - A. Dani, *Lezioni sugli ordinamenti a diritto comune: ius commune-ius proprium*, in corso di pubblicazione.

DIRITTO COSTITUZIONALE (A-L)

Prof. Giovanni
Guzzetta

Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire alcune delle problematiche più complesse del diritto costituzionale con particolare riferimento al processo d'integrazione sovranazionale, di costituzionalizzazione dell'Unione europea e alla riforma costituzionale. Tra i temi trattati vi saranno: Stato e Costituzione, costituzionalismo multilivello, assetti costituzionali dei rapporti tra diritto interno e diritto europeo, la costituzionalizzazione dell'Unione europea, il problema della sovranità, diritti fondamentali e protezione multilivello (Corte Costituzionale, Corte di Giustizia dell'Unione europea e Corte europea dei diritti dell'Uomo), riforma costituzionale.

Testi consigliati per gli studenti frequentanti

- P. Grossi, *I diritti di libertà ad uso di lezioni*, ed. Giappichelli, Torino 1991
- G. Guzzetta, *Italia, si cambia. Identikit della riforma costituzionale*, ed. Rubbettino, Soveria Mannelli 2016
- G. Guzzetta, *La contaminazione costituzionale del Diritto Europeo. Interrogativi su un ordinamento in divenire*, ed. Giappichelli, Torino 2015.
- Ulteriori materiali comunicati durante il corso delle lezioni, e consultabili su www.uniroma2.it > didattica web > sezione bacheca:
Sentenza 174/2011; Sentenza 135/1996; Sentenza 63/2016; Sentenza 52/2016; Sentenza Taricco; Sentenza Costa/Enel; Sentenza Omega; Sentenza Melloni; Sentenza Simmenthal; Sentenza Internationale Handelsgesellschaft mbH contro Einfuhr- und Vorratsstelle für Getreide und Futtermittel; Sentenza del tribunale tedesco sul Trattato di Lisbona (di cui lo studente dovrà dimostrare di conoscere solo i temi principali); Sentenza 232/1989; Sentenza 238/2014; Sentenza Van Gend & Loos; Riforma costituzionale

Testi consigliati per gli studenti non frequentanti

- A. D'Atena, *Lezioni di diritto costituzionale*³, ed. Giappichelli, Torino 2012

(può essere sostituito con un volume di saggi sulla riforma costituzionale del Prof. Giovanni Guzzetta, qualora già in libreria);

- P. Grossi, *I diritti di libertà ad uso di lezioni*, Giappichelli, Torino, 1991
- G. Guzzetta, *La contaminazione costituzionale del Diritto Europeo. Interrogativi su un ordinamento in divenire*, ed. Giappichelli, Torino 2015.
- Ulteriori materiali consultabili su www.uniroma2.it >didattica web, sezione bacheca:

Sentenza Costa/Enel; Sentenza Omega; Sentenza Melloni; Sentenza Simmenthal; Sentenza Internationale Handelsgesellschaft mbH contro Einfuhr- und Vorratsstelle für Getreide und Futtermittel; Sentenza del tribunale tedesco sul Trattato di Lisbona (di cui lo studente dovrà dimostrare di conoscere solo i temi principali); Sentenza 232/1989; Sentenza 238/2014; Sentenza Van Gend & Loos; Riforma Costituzionale

Per gli studenti che hanno sostenuto il colloquio esonerativo con il Prof. D'Atena, il programma verrà ridotto di uno dei tre manuali di cui è richiesta la conoscenza. Ovviamente, i due manuali che verranno scelti per sostenere l'esame con il Prof. Guzzetta, non possono essere quelli già oggetto del colloquio esonerativo. Per esemplificare: coloro che hanno sostenuto il colloquio esonerativo con il Prof. D'Atena portando il volume D'Atena, *Diritto regionale*, possono scegliere da quale dei volumi previsti dal Prof. Guzzetta essere esonerati. Coloro, invece, che hanno sostenuto il colloquio esonerativo sul manuale D'Atena, *Lezioni di diritto costituzionale*, saranno esonerati da questo stesso libro e dovranno sostenere l'esame sul volume Grossi, *I diritti di libertà ad uso di lezioni* e sul manuale Guzzetta, *La contaminazione Costituzionale del Diritto Europeo. Interrogativi su un ordinamento in divenire*. Infine, coloro che hanno sostenuto il colloquio esonerativo studiando Crisafulli, *Lezioni di diritto costituzionale*, potranno scegliere di essere esonerati da un volume tra: Grossi, *I*

DIRITTO COSTITUZIONALE (M-Z)

Prof.ssa Donatella
Morana

diritti di libertà ad uso di lezioni; D'Atena, Lezioni di diritto costituzionale; Guzzetta, La contaminazione costituzionale del Diritto Europeo. Interrogativi su un ordinamento in divenire.

Non è possibile essere esonerati dai materiali indicati a lezione e contenuti in Didattica web, che saranno oggetto d'esame in ogni caso.

Contenuti del corso

La Costituzione. Costituzionalismo e tutela dei diritti fondamentali. Principi e valori costituzionali. La dialettica tra i principi costituzionali: democrazia, garantismo, sussidiarietà, pluralismo ed internazionalismo. Problematica delle fonti del diritto. Federalismo e regionalismo.

I diritti di libertà. Il fondamento dei diritti di libertà. Il numero delle libertà. Struttura, contenuto e limiti dei diritti di libertà.

Il diritto alla salute come diritto costituzionale. La salute come diritto di libertà: la libertà di cura ed i suoi limiti. Il volto sociale del diritto alla salute: il diritto alle cure.

Testi consigliati per gli studenti frequentanti

(sono considerati frequentanti coloro che risulteranno presenti ad almeno il 70% delle lezioni del corso)

- V. Crisafulli, *Costituzione*, in *Enciclopedia del Novecento*, I, Roma 1975, pp. 1030 ss. (disponibile in [http://www.treccani.it/enciclopedia/costituzione_\(Enciclopedia_del_Novecento\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/costituzione_(Enciclopedia_del_Novecento)/))
- A. D'Atena, *Lezioni di diritto costituzionale*³, ed. Giappichelli, Torino 2012
- P. Grossi, *I diritti di libertà ad uso di lezioni*², I/1, ed. Giappichelli, Torino,

1991;

- D. Morana, *La salute come diritto costituzionale*², ed. Giappichelli, Torino 2015.

NB In relazione all'esito del referendum costituzionale, i testi consigliati per l'esame potranno essere integrati da Dispense dedicate ad un primo approfondimento della revisione costituzionale. Le Dispense saranno rese disponibili nel sito Didattica web 2.0 (<http://didattica.uniroma2.it/>).

Testi consigliati per gli studenti non frequentanti

- V. Crisafulli, *Lezioni di diritto costituzionale. I. Introduzione al diritto costituzionale italiano*, ed. Cedam, Padova 1970;
- A. D'Atena, *Lezioni di diritto costituzionale*³, ed. Giappichelli, Torino 2012
- P. Grossi, *I diritti di libertà ad uso di lezioni*², I/1, ed. Giappichelli, Torino, 1991;
- D. Morana, *La salute come diritto costituzionale*², ed. Giappichelli, Torino 2015.

NB In relazione all'esito del referendum costituzionale, i testi consigliati per l'esame potranno essere integrati da Dispense dedicate ad un primo approfondimento della revisione costituzionale. Le Dispense saranno rese disponibili nel sito Didattica web 2.0 (<http://didattica.uniroma2.it/>).

DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI

Prof. Raffaele Lener

Il corso di Diritto dei mercati finanziari è centrato sull'analisi dei mercati, intermediari e strumenti finanziari.

Testi consigliati per gli studenti frequentanti

Testi e materiali indicati dal docente nel corso delle lezioni, e disponibili sulla piattaforma Didattica web 2.0.

Testi consigliati per gli studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti possono scegliere tra i seguenti due programmi alternativi:

1) Mercati finanziari, regole di vigilanza, strumenti finanziari, servizi di investimento, regole di condotta degli intermediari, gestione collettiva e offerte pubbliche d'acquisto.

R. Lener (a cura di), *Diritto del mercato finanziario. Saggi*, ed. Utet, Torino 2011, pp. 1-71; 117-156; 205-290; 321-416

2) Nuove tendenze comunitarie nella disciplina dei mercati finanziari: mercati finanziari, vigilanza europea, regole di condotta, strumenti finanziari e in particolare strumenti derivati, servizi di investimento, rating, abusi di mercato.

R. Lener (a cura di), *Crisi dei mercati finanziari e corporate governance: poteri dei soci e tutela del risparmio*, ed. Minerva Bancaria, Roma 2014, pp. 137-188; 227-307; 331-366; 389-468

DIRITTO DEL LAVORO

Prof. Antonio
Vallebona

Contenuti del corso

Il diritto del lavoro. La libertà sindacale. Il sindacato e la legislazione di sostegno. Il contratto collettivo. Il conflitto collettivo. La condotta antisindacale. Lavoro subordinato e altri tipi di lavoro. Il contratto di lavoro. I poteri del datore di lavoro. Potere direttivo e obblighi del lavoratore. L'oggetto della prestazione lavorativa. Il luogo della prestazione lavorativa. La durata della prestazione lavorativa. La sicurezza del lavoro. Il potere di controllo. Il potere disciplinare. Divieti di discriminazioni e parità di trattamento. La retribuzione e il trattamento di fine rapporto. Le sospensioni del rapporto. Il trasferimento d'azienda. Il licenziamento individuale. Il licenziamento collettivo. Dimissioni e altre cause di estinzione del rapporto. Rapporti di lavoro con disciplina specifica: domestico, nautico, pubblico, giornalistico, sportivo, detenuti, a domicilio, rapporti con elementi di internazionalità. Il lavoro a termine. Interposizione illecita, appalti, somministrazione e distacco. Il lavoro a tempo parziale. Lavoro intermittente e ripartito. Contratti di lavoro con finalità di formazione e di inserimento. Le garanzie per la realizzazione dei crediti del lavoratore. Le rinunzie e le transazioni del lavoratore. Prescrizione e decadenza. Le tutele del lavoratore.

Testi consigliati

- A. Vallebona, *Breviario di diritto del lavoro*¹⁰, ed. Giappichelli, Torino 2015
- A. Vallebona, *Lavoro e Spirito*, ed. Giappichelli, Torino, ultima edizione.
- Un codice del lavoro aggiornato.
- Un contratto collettivo vigente.

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Prof. Elda
Turco Bulgherini

Contenuti del corso

Il programma del corso è costituito da una parte generale e da due parti speciali, queste ultime tra loro alternative.

A) Parte generale:

Il diritto della navigazione; definizione e caratteri; cenni storici; fonti ed interpretazioni. L'attività amministrativa nei beni pubblici della navigazione: l'uso dei beni; porti e aeroporti. L'attività amministrativa della navigazione in senso stretto. La navigazione da diporto. La nave e l'aeromobile. L'esercizio della navigazione. Gli ausiliari dell'armatore e dell'esercente. I contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile. I contratti di pilotaggio e di rimorchio.

B) Parte speciale n. 1:

La contribuzione alle avarie comuni. La responsabilità per danni a terzi sulla superficie e l'urto di navi e di aeromobili. L'assistenza e il salvataggio. Il recupero ed il ritrovamento dei relitti. Assicurazioni marittime ed aeronautiche. Diritto internazionale privato della navigazione.

C) Parte Speciale n. 2:

La formazione dei principi fondamentali Il mare territoriale e le acque adiacenti L'alto mare.

Testi consigliati per gli studenti non frequentanti

A) Parte generale:

L. Tullio, *Breviario di diritto della navigazione*, ed. Giuffrè, Milano 2016, pp. 3-22; 35-50; 51-67; 71-77; 87-105; 107-116; 117-121; 137-245; 247-254.

B) Parte speciale n. 1:

L. Tullio, *Breviario di diritto della navigazione*, ed. Giuffrè, Milano 2013, pp. 255-261; 263-273; 275-286; 287-291; 293-303; 317-324

C) Parte speciale n. 2:

U. Leanza - L. Sico, *La sovranità territoriale. II. Il mare*, ed. Giappichelli, Torino

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof. Luigi Daniele

2001, pp. 1-99

Si raccomanda la consultazione di un codice della navigazione aggiornato. Fra le numerose edizioni in commercio, si segnala:

A. De Filippis - F. Troncone (a cura di), *Codice della Navigazione (marittima, interna ed aerea)*¹¹, ed. Simone, Napoli 2015.

Testi consigliati per gli studenti frequentanti

Per gli studenti frequentanti saranno concordati con il docente specifici programmi di esame anche sulla base del materiale che verrà distribuito nel corso delle lezioni.

Contenuti del corso

a) Parte generale: Il diritto istituzionale

Origini e sviluppo del processo di integrazione europea. Quadro istituzionale. Le principali procedure decisionali. L'ordinamento dell'Unione europea. Diritto dell'Unione europea e soggetti degli ordinamenti interni. Le principali competenze della Corte di giustizia. Competenze dell'Unione e competenze degli Stati membri.

b) Parte Speciale: Il diritto del mercato interno e dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia

Nozioni generali. La libera circolazione delle persone. La politica europea dell'immigrazione e dell'asilo.

NB Per gli studenti frequentanti, gli argomenti della Parte speciale saranno definiti a lezione.

Organizzazione del corso

Le lezioni sono organizzate in 3-4 moduli. Accanto alle lezioni, potranno essere organizzate altre attività didattiche integrative (esercitazioni, seminari, conferenze, ecc.). Al termine di ogni lezione o altre attività didattica integrativa saranno raccolte le firme di frequenza.

Al termine di ogni modulo di corso, gli studenti che avranno frequentato almeno il 75% delle lezioni o altre attività didattiche integrative saranno ammessi a sostenere una prova di esonero. Tali prove consisteranno in domande aventi ad oggetto una sentenza o altro documento giuridico con risposte scritte di tipo 'aperto'. La valutazione sarà individuale ed espressa in trentesimi, seguita da una discussione collettiva. Il superamento di ciascuna prova di esonero comporterà la non necessità di portare all'esame la parte corrispondente di programma. È possibile rinunciare ad uno o più voti. In questo caso, non varrà l'esonero per la parte corrispondente.

Cliniche legali

Nel mese di aprile verrà organizzata una 'clinica legale'. Gli studenti in regola con la frequenza (come per le prove d'esonero) riuniti in team prepareranno e discuteranno, per iscritto e oralmente, un caso che sollevi questioni di diritto dell'Unione europea. La partecipazione sarà oggetto di valutazione individuale, di cui si terrà conto ai fini dell'esame.

Per l'organizzazione della clinica legale è necessaria la domanda di almeno nove studenti. Il numero massimo di studenti ammessi alla 'clinica legale' è di quindici. In caso di domande di partecipazione in eccesso, saranno ammessi gli studenti con votazione migliore alle prove di esonero.

Tesi di laurea

Requisiti per potere ottenere l'assegnazione di una tesi di laurea in Diritto dell'Unione europea:

- voto minimo all'esame della materia: 27/30
- buona conoscenza della lingua inglese (a scopo consultazione testi in inglese)

Criteri preferenziali:

- frequenza al corso e superamento delle prove di esonero;
- partecipazione ad una clinica legale.

Testi consigliati

a) Parte generale:

L. Daniele, *Diritto dell'Unione europea. Sistema istituzionale-Ordinamento-Tutela giurisdizionale-Competenze*⁵, ed. Giuffrè, Milano 2014 (Introduzione; parte I; parte II: solo par. da 1 a 3; parte III; parte IV; parte V: solo par. da 1 a 3 e par. da 6 a 11; parte VI: solo par. da 1 a 4)

NB Studiare anche le parti in carattere minore, in particolare i casi descritti.

b) Parte speciale:

L. Daniele, *Diritto del Mercato Unico Europeo e dello Spazio di libertà, sicurezza e giustizia*³, ed. Giuffrè, Milano 2016 (in corso di stampa) (capp. I, III e IX)

NB Studiare anche le parti in carattere minore, in particolare i casi descritti.

DIRITTO DI FAMIGLIA

Prof. Paolo
Papanti-Pelletier

Contenuti del corso

Il corso è dedicato allo studio del diritto della famiglia in generale.

Testo consigliato

T. Auletta, *Diritto di famiglia*, ed. Giappichelli, Torino, ultima edizione

NB È indispensabile la continua consultazione del codice civile; si consiglia quello curato da A. Di Majo, ed. Giuffrè, ultima edizione. Lo studio dei testi deve essere integrato con le lezioni del Prof. P. Papanti-Pelletier e dei collaboratori di cattedra. È richiesta, pertanto, un'assidua frequenza delle lezioni, per le quali verranno raccolte le firme.

DIRITTO ECCLESIASTICO

Prof. Venerando
Marano

Contenuti del corso

Parte prima. Nozioni, modelli, linee di evoluzione

Oggetto e contenuti della disciplina

I principali modelli di relazione fra Stato e confessioni religiose

Sul concetto di confessione religiosa. Problemi e prospettive

Parte seconda. Unione europea e fenomeno religioso. I principi e gli strumenti

La centralità del 'tema religione' nell'Unione europea

La tutela della libertà religiosa

Status e contributo delle confessioni religiose

Sviluppo ed incidenza del diritto secondario

Parte terza. L'esperienza italiana. I principi e gli istituti

La Costituzione italiana e il fenomeno religioso

La libertà religiosa: aspetti individuali, collettivi, istituzionali

Il principio di laicità

Lo Stato e le confessioni religiose. Concordato e accordi con la Chiesa cattolica; Intese con le confessioni religiose
Le basi della disciplina degli enti ecclesiastici, del matrimonio, dell'insegnamento della religione nella scuola pubblica
La Santa Sede e lo Stato Città del Vaticano
Gli enti delle confessioni religiose. I mezzi per le attività di religione o di culto.
Il sostentamento del clero. I beni culturali di interesse religioso
L'assistenza religiosa. L'istruzione religiosa e la scuola
Il matrimonio

Cliniche legali e seminari

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni per lo studio di casi offerti dalla giurisprudenza (cd. cliniche legali).
Nell'ambito del corso sarà anche organizzato un seminario avente ad oggetto: a) tecniche e metodi di ricerca normativa; b) tecniche e metodi di ricerca giurisprudenziale; c) tecniche e metodi di ricerca bibliografica. Il seminario è destinato a fornire agli studenti le nozioni di base (tradizionali ed informatiche) necessarie per affrontare una ricerca di documentazione giuridica. Il seminario sarà organizzato in gruppi di lavoro di non più di 10 persone e terminerà con un breve elaborato consistente nella ricerca e sistemazione della documentazione necessaria a risolvere un caso pratico.

Testi consigliati

In alternativa:

- F. Finocchiaro, *Diritto ecclesiastico*¹¹, ed. Zanichelli, Bologna 2015 (capp. 4, 5, 6, 7, 8, 9 sez. I e II, 11 e 12);
 - G. Dalla Torre, *Lezioni di Diritto ecclesiastico*⁴, ed. Giappichelli, Torino 2011.
- Per la Parte II del programma, saranno resi disponibili per gli studenti materiali e documentazione presso la segreteria della Cattedra.

DIRITTO FALLIMENTARE

prof. Giuseppe Ferri

Contenuti del corso

Il corso si propone di delineare i tratti di fondo della disciplina delle crisi dell'impresa e dei diversi strumenti predisposti dall'ordinamento per prevenirle e per tentare di comporle, con particolare riguardo alle procedure del fallimento e del concordato preventivo: l'analisi terrà conto delle linee di sviluppo di un sistema in continua evoluzione, ancora alla ricerca di un punto di equilibrio tra l'esigenza di riservare spazio alle scelte dell'autonomia privata e quella di conservare un ruolo centrale all'autorità pubblica.

Testi consigliati

- AA. VV., *Diritto fallimentare. Manuale breve*³, ed. Giuffrè, Milano (in corso di preparazione) (capitoli da I a VI);

in alternativa:

- A. Nigro - D. Vattermoli, *Diritto della crisi delle imprese. Le procedure concorsuali*², ed. Il Mulino, Bologna 2014 (capitoli da I a XVIII).

Per ulteriori approfondimenti, si suggerisce la lettura di:

- L. Stanghellini, *Le crisi di impresa fra diritto ed economia. Le procedure di insolvenza*, ed. Il Mulino, Bologna 2007.

DIRITTO INDUSTRIALE

Prof. Mario
Stella Richter

Contenuti del corso

Il corso tratta della disciplina della concorrenza, dei segni distintivi dell'impresa, delle invenzioni e delle altre privative industriali.

Testi consigliati

- AA.VV., *Diritto delle imprese. Manuale breve*, ed. Giuffrè, Milano 2012, pp. 89-152 e 257-273;
- AA.VV., *Diritto Industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza⁴*, ed. Giappichelli, Torino 2012, pp. 3-189.

Gli studenti frequentanti potranno avvalersi dei materiali e delle letture distribuiti o indicati a lezione. In relazione a specifici interessi, il ricorso ad altri testi e letture potrà sempre essere concordato col docente.

Contenuti del corso

Il corso intende fornire allo studente gli strumenti essenziali per riconoscere nel sistema di relazioni internazionali i titolari di situazioni giuridiche soggettive, i procedimenti di produzione di norme giuridiche, la loro applicazione, la loro violazione, il loro accertamento. Particolare attenzione è dedicata all'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto internazionale e alla regolamentazione dell'uso della forza.

Sono prerequisiti del corso la conoscenza delle nozioni di ordinamento giuridico e fonti, nonché di negozio giuridico, in particolare di contratto, e di responsabilità per fatto illecito.

Per gli studenti frequentanti sono previste prove intermedie e la possibilità di partecipare alla clinica legale, che sarà condotta nella seconda parte del corso.

Testi consigliati

1) E. Cannizzaro, *Diritto Internazionale*, ed. Giappichelli, Torino (ultima edizione)

oppure

M. C. Ciciriello - F. Borgia, *Il diritto internazionale nella società globalizzata*, Editoriale Scientifica, Napoli 2013

2) G. Arangio-Ruiz, *La persona internazionale dello Stato*, ed. Utet, Torino 2008

Si consiglia inoltre la consultazione di un codice, quale, tra gli altri, R. Luzzatto - F. Pocar, *Codice di diritto internazionale pubblico*, ed. Giappichelli, Torino (ultima edizione)

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE

Prof. Luigi Daniele

Contenuti del corso

- Il diritto internazionale privato
- La giurisdizione internazionale
- Le norme di diritto internazionale privato
- Il diritto applicabile
- Il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie straniere
- Le obbligazioni contrattuali
- Le obbligazioni non contrattuali

Organizzazione del corso

Le lezioni sono organizzate in 3-4 moduli. Accanto alle lezioni, potranno essere organizzate altre attività didattiche integrative (esercitazioni, seminari, conferenze, ecc.). Al termine di ogni lezione o altre attività didattica integrativa saranno raccolte le firme di frequenza.

Al termine di ogni modulo di corso, gli studenti che avranno frequentato almeno il 75% delle lezioni o altre attività didattiche integrative saranno ammessi a sostenere una prova di esonero. Tali prove consistranno in domande aventi ad oggetto una sentenza o altro documento giuridico con risposte scritte di tipo 'aperto'. La valutazione sarà individuale ed espressa in trentesimi, seguita da una discussione collettiva. Il superamento di ciascuna prova di esonero comporterà la non necessità di portare all'esame la parte corrispondente di programma. È possibile rinunciare ad uno o più voti. In questo caso, non varrà l'esonero per la parte corrispondente.

Cliniche legali

Nel mese di aprile verrà organizzata una 'clinica legale'. Gli studenti in regola con la frequenza (come per le prove d'esonero) riuniti in team prepareranno e discuteranno, per iscritto e oralmente, un caso che sollevi questioni di diritto internazionale privato e processuale. La partecipazione sarà oggetto di valu-

tazione individuale, di cui si terrà conto ai fini dell'esame.

Per l'organizzazione della clinica legale è necessaria la domanda di almeno nove studenti. Il numero massimo di studenti ammessi alla 'clinica legale' è di quindici. In caso di domande di partecipazione in eccesso, saranno ammessi gli studenti con votazione migliore alle prove di esonero.

Testi consigliati

F. Mosconi - C. Campiglio, *Diritto internazionale privato e processuale. I. Parte generale e obbligazioni*⁷, ed. Utet, Torino 2015

Tesi di laurea

Requisiti per potere ottenere l'assegnazione di una tesi di laurea in Diritto internazionale privato e processuale:

- frequenza al corso e partecipazione alle prove di esonero;
- voto minimo all'esame della materia: 27/30

Criteri preferenziali:

- buona conoscenza di una lingua straniera (a scopo consultazione testi in lingua)
- partecipazione ad una clinica legale

DIRITTO MUSULMANO E DEI PAESI ISLAMICI

prof. Massimo Papa

Contenuti del corso

Shari'a e fiqh; l'evoluzione storica del diritto musulmano; le fonti del diritto o *usul al-fiqh*: Corano, sunna, *igma'*, *qiyas*; la consuetudine, criteri sussidiari nel ragionamento giuridico; *l'interpretatio prudentium* nell'Islam sunnita; le scuole giuridiche.

Principali istituti giuridici:

a) capacità delle persone; b) il matrimonio e la famiglia; c) le obbligazioni e i contratti; d) diritti reali e possesso; e) successioni; f) i reati e le pene.

Ordinamenti dei paesi islamici:

Interazione tra *shari'a* e diritto positivo; lo statuto personale; le riforme nel XIX secolo e le *tanzimat*; la recezione di modelli normativi occidentali; la circolazione dei modelli di codici civili e commerciali nei paesi arabi; i contratti commerciali.

Testo consigliato

F. Castro, *Il modello islamico*, ed. Giappichelli, Torino 2007 (con esclusione del cap. VII)

DIRITTO PENALE I

Prof. Roberto Rampioni

Contenuti del corso

- Lineamenti generali del diritto penale. Legittimazione e compiti.
- La legge penale: il principio di legalità ed i suoi corollari; il principio di offensività. La tenuità del fatto.
- Limiti all'applicabilità della legge penale: temporali, spaziali, personali.
- Il reato: nozione e struttura.
- Il fatto di reato.
- La colpevolezza.
- Le cause di giustificazione.
- La punibilità.
- Il reato circostanziato.
- Il tentativo.
- Il concorso di persone nel reato.
- Concorso di norme e concorso di reati.
- Le conseguenze giuridiche del reato: la pena; le misure di sicurezza; le cause di estinzione.

Testi consigliati

- C. Beccaria, *Dei delitti e delle pene* (con introduzione alle diverse edizioni di R. Rampioni), ed. Newton Compton, Roma 2016

A scelta, uno dei seguenti testi:

- G. Marinucci - E. Dolcini, *Manuale di diritto penale. Parte generale*⁵, ed. Giuffrè, Milano 2015
- F. Ramacci, *Corso di Diritto penale*⁵, ed. Giappichelli, Torino 2015

DIRITTO PENALE II

Prof. Roberto Rampioni

Contenuti del corso

- Reati contro il patrimonio
- Reati contro la famiglia
- Reati contro l'ordine pubblico
- Reati contro la personalità dello Stato
- Reati contro la fede pubblica
- Reati contro l'amministrazione della giustizia
- Reati dei pubblici ufficiali contro la P.A.

Testi consigliati

- A. Fiorella (a cura di), *Questioni fondamentali della parte speciale del diritto penale*, ed. Giappichelli, Torino 2013 (in corso di pubblicazione nuova edizione)
- F. Ramacci, *I delitti di omicidio*, ed. Giappichelli, Torino 2016 (in corso di pubblicazione nuova edizione)

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Prof. Roberto Rampioni

Contenuti del corso

I principi di diritto penale ed il diritto penale dell'economia

- bene giuridico e tecniche di tutela;
- determinatezza del tipo legale e reato economico;
- offensività ed etica degli affari;

I soggetti del diritto penale dell'impresa

- responsabilità individuale e qualifica di fatto;
- le posizioni di garanzia: obbligo di impedimento ed obblighi di sorveglianza;
- la responsabilità delle persone giuridiche;
- la responsabilità nelle cd. organizzazioni complesse;
- il trasferimento di funzioni.

I reati societari

- caratteri generali;
- singole fattispecie incriminatrici.

I reati finanziari

- caratteri generali;
- singole fattispecie incriminatrici.

I reati fallimentari

- caratteri generali;
- singole fattispecie incriminatrici.

I reati tributari

- caratteri generali;
- singole fattispecie incriminatrici.

Dalla tutela penale del patrimonio individuale e protezione di interessi economico-patrimoniali collettivi e pubblici

- art. 640-bis cp (truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche);
- delitto di usura e mercato del credito (art. 644 cp.)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

prof. Raffaele Lener

- art. 648-bis, 648-ter cp (riciclaggio e reimpiego); auto-riciclaggio

Testo consigliato

AA.VV., *Diritto penale dell'economia*, ed. Giappichelli, Torino (in corso di pubblicazione)

Contenuti del corso

A) *Parte generale*. Differenze e comparazione tra le varie esperienze di codificazione nei sistemi di *civil law* e l'analisi delle caratteristiche peculiari del *common law* anglo-americano.

B) *Parte speciale*. Diritto societario comparato.

Testi consigliati

A) Parte generale:

- G. B. Portale, *Lezioni di diritto privato comparato*², ed. Giappichelli, Torino 2007 (tutta la parte generale; capp. I, II, III della parte speciale)

oppure

- C. Zweigert - H. Kötz, *Introduzione al diritto comparato. I. Principi fondamentali*, ed. Giuffrè, Milano 1998 (ristampa integrata con addenda), (con esclusione dei capp. V e VI)

oppure

- A. Gambaro - R. Sacco, *Sistemi giuridici comparati*³, ed. Utet, Torino 2008, (capitoli da I a IX).

B) Parte speciale:

- R. Kraakman e altri, *Diritto societario comparato*, ed. Il Mulino, Bologna 2006 (capitoli I, II, III, IV, V).

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Prof. Bruno Sassani

Contenuti del corso

1. La tutela giurisdizionale nella costituzione e nell'ordinamento comunitario
2. Principi generali del processo
3. Procedimento ordinario di cognizione, processo del lavoro
4. Esecuzione forzata e procedimenti esecutivi
5. Procedimenti speciali.

Cliniche legali

Numero otto ore del corso verranno dedicate alla discussione di casi (c.d. cliniche legali). In tale contesto gli studenti verranno invitati alla predisposizione di atti giudiziari. La suddetta attività verrà fatta oggetto di valutazione in sede di esame.

Testo consigliato

B. Sassani, *Lineamenti del processo civile italiano*⁵, ed. Giuffrè, Milano 2015

NB Si rammenta la necessità assoluta che la preparazione sia accompagnata dalla lettura costante dei testi normativi (costituzione, codice di procedura civile, codice civile)

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA

Prof. Claudio Franchini

Contenuti del corso

Il corso sarà articolato in due parti.

La prima verrà dedicata all'esame della 'nuova costituzione economica' in prospettiva dell'integrazione europea.

Nella seconda verranno analizzati, con l'ausilio di casi e materiali e, ove possibile, anche con l'intervento di esperti, temi di stretta attualità interessanti il diritto pubblico dell'economia (disciplina nazionale del mercato e della concorrenza, servizi pubblici, privatizzazioni, intervento pubblico indiretto e politiche comunitarie, controllo della finanza pubblica, controllo della moneta e della valuta, disciplina della finanza privata).

Testo consigliato

S. Cassese (a cura di), *La nuova costituzione economica*⁵, ed. Laterza, Roma-Bari 2012

DIRITTO REGIONALE

Prof. Antonio D'Atena

Contenuti del corso

Federalismo e regionalismo. Il regionalismo nell'esperienza costituzionale italiana. L'autonomia statutaria. L'autonomia legislativa e regolamentare. L'autonomia amministrativa. L'autonomia finanziaria. Le autonomie speciali. L'organizzazione delle Regioni. Poteri di ingerenza e raccordi cooperativi. Le Regioni e l'UE. Verso la terza stagione del regionalismo italiano?

Testi consigliati

Per gli studenti che non hanno portato il manuale di diritto regionale all'esame di diritto costituzionale:

- A. D'Atena, *Diritto regionale*², ed. Giappichelli, Torino 2013 (tutto)

Per gli studenti che hanno portato il manuale di diritto regionale all'esame di diritto costituzionale, i seguenti testi:

- A. D'Atena, *Diritto regionale*², ed. Giappichelli, Torino 2013 (capp. VI, VII, IX);
- A. D'Atena, *Tra Spagna e Germania. I modelli storici del regionalismo italiano*, in S. Mangiameli (a cura di), *Il regionalismo italiano tra tradizioni unitarie e processi di federalismo. Contributo allo studio della crisi della forma di Stato in Italia*, ed. Giuffrè, Milano 2012 (nonché in *Studi in onore di Aldo Loiodice*, ed. Cacucci, Bari 2012)
- A. D'Atena, *Unità nazionale tra integrazione sovranazionale e autonomie regionali*, in *Rassegna parlamentare*, 3/2014
- A. D'Atena, *Passato, presente ... e futuro delle autonomie regionali speciali*, in *Rivista AIC*, 4/2014 (nonché in *Diritto e società* 4/2014 e in R. Toniatti - F. Guella (a cura di), *Il coordinamento dei meccanismi di stabilità finanziaria nelle Regioni a Statuto speciale*, Trento 2014
- A. D'Atena, *Luci ed ombre della riforma costituzionale Renzi-Boschi*, in *Rivista AIC*, 2/2015
- A. D'Atena, *Il riparto delle competenze tra Stato e Regioni ed il ruolo della Corte costituzionale*, in *Italian Papers on Federalism*, 1-2/2015
- A. D'Atena, *La specialità regionale tra deroga ed omologazione*, in *Rivista AIC*, 1/2016

DIRITTO ROMANO (biennale)

Prof. Riccardo Cardilli

Contenuti del corso

Il corso, biennale, è composto di una prima annualità obbligatoria e di una seconda annualità opzionale. La seconda annualità può essere sostenuta come esame autonomo, dopo aver sostenuto la prima, oppure insieme alla prima, come unico esame biennale.

Prima annualità

Il corso intende fornire gli strumenti idonei per affrontare adeguatamente sia dal punto di vista storico che dogmatico specifiche problematiche giuridiche. Esso è articolato in due parti:

- una parte introduttiva (Diritto romano e sistema), che intende chiarire il ruolo e l'importanza del diritto romano nella formazione del giurista contemporaneo;
- una parte monografica che intende offrire agli studenti una ricostruzione storicamente orientata di un istituto del diritto privato romano, cercando a questo fine di de-sedimentare le costruzioni concettuali successive che da esso si sono poi sviluppate nella tradizione civilistica fino ai codici civili contemporanei. Si indica come tema specifico 'La nascita dello schema giuridico dell'obbligazione'.

Seconda annualità

Il corso ha ad oggetto il diritto penale romano. Il programma si articola in una prima parte dedicata alla costruzione nello Stato moderno del diritto penale borghese; una seconda parte dedicata al diritto penale romano arcaico; una terza parte al processo penale romano.

Testi consigliati

1) Prima annualità:

a) Per la parte introduttiva:

- F. Gallo, *Celso e Kelsen*, ed. Giappichelli, Torino 2012

oppure

- S. Schipani, *La codificazione del diritto romano comune*², ed. Giappichelli, Torino 1999 (capp. I, II, III, IV, VI e VII).

NB Gli studenti che abbiano sostenuto l'esame di Storia del diritto romano sono esonerati dal portare la parte introduttiva

b) Per la parte monografica:

- R. Cardilli, *'Damnatio' e 'oportere' nell'obbligazione*, ed. Jovene, Napoli 2016

2) Seconda annualità:

a) Per gli studenti frequentanti:

- Materiali di sussidio (schemi, appunti e fonti tradotte) distribuiti durante le lezioni

b) Per gli studenti non frequentanti:

- B. Santalucia, *Diritto e processo penale in Roma antica*², ed. Giuffrè, Milano 1998

DIRITTO SINDACALE

Prof. Antonio
Vallebona

Contenuti del corso

La libertà sindacale. L'organizzazione sindacale. La legislazione di sostegno al sindacato. La partecipazione del sindacato alle funzioni pubbliche. Il contratto collettivo: funzione e natura. I soggetti della contrattazione collettiva. Forma e contenuto del contratto collettivo. L'efficacia del contratto collettivo. Struttura e livelli di contrattazione. Legge e autonomia collettiva. La contrattazione collettiva nel settore pubblico. Il diritto di sciopero: riconoscimento costituzionale. Nozione di sciopero. Titolarità ed esercizio del diritto di sciopero. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali. La serrata. La repressione della condotta antisindacale.

Testi consigliati

- A. Vallebona, *Istituzioni di diritto del lavoro. I. Il diritto sindacale*⁹, ed. Cedam, Padova 2015
- un codice del lavoro aggiornato
- un contratto collettivo vigente.

DIRITTO TRIBUTARIO

Prof. Raffaello Lupi

Contenuti del corso

Il corso evita dispersivi appiattimenti sulla sterminata normativa tributaria, cogliendo invece gli snodi fondamentali della moderna determinazione dei tributi. La fase più complicata di tale determinazione riguarda la ricchezza, con la dialettica tra calcoli ragionieristici da parte delle aziende, e tradizionali stime da parte degli uffici tributari. La determinazione ragionieristica produce la maggior parte del gettito, attraverso le aziende, che tassano consumatori, lavoratori, professionisti e risparmiatori, oltre che se stesse, a fronte dei redditi spettanti ai relativi proprietari. Questa esternalizzazione della tassazione rispetto agli uffici tributari lascia però sguarnita la ricchezza non raggiunta dalle aziende, con sperequazioni, sospetti e lacerazioni sociali collegate in realtà al mancato coordinamento culturale tra queste due metodologie di tassazione. Il filo conduttore del programma tiene assieme i tradizionali argomenti del diritto tributario, dalle fonti normative ai poteri amministrativi, al contenzioso, all'interpretazione, alle sanzioni, ai soggetti passivi, ed ai concetti strutturali dei singoli tributi.

I quesiti di autovalutazione, distribuiti all'esame, sono scaricabili alla pagina: <http://didattica.uniroma2.it/files/index/insegnamento/146878-Diritto-Tributario>

Testi consigliati

- Materiale pratico sulla procedura di applicazione dei tributi è scaricabile alla pagina: <http://didattica.uniroma2.it/files/index/insegnamento/141696-Diritto-Tributario>
- Manuale: R. Lupi, *Diritto amministrativo dei tributi*, scaricabile da Didatticaweb (sezione Files, andare indietro sulla prima annualità dove lo trovate)
- I file delle audio-lezioni sono scaricabili alla pagina: <https://www.dropbox.com/sh/e194bhyx3py0g90/AAD1FuXAaKe0JX0B1Cj04bOha?dl=0>

ECONOMIA AZIENDALE (A-L)

prof. Alessandro Giosi

*Insegnamento mutuato dal
corso di laurea in
Economia e management*

Contenuti del corso

L'obiettivo del corso consiste nel fornire le conoscenze fondamentali del sistema aziendale, con particolare riferimento alle variabili interne ed alle condizioni ambientali al fine di definire e valutare adeguatamente le condizioni di equilibrio raggiunte. In termini "Conoscenze e capacità di comprensione", pertanto, lo studente sarà in grado di comprendere e valutare le condizioni essenziali entro cui si sviluppano gli equilibri, strutturali e dinamici, delle aziende di ogni ordine e grado. Acquisirà, quindi, i concetti teorici e gli strumenti di base necessari al successivo percorso degli studi di management. Con particolare riferimento all'utilizzazione delle conoscenze, lo studente sarà in grado di determinare correttamente le principali grandezze quantitative, con particolare riferimento al reddito, al capitale netto di funzionamento ed all'autofinanziamento.

- 1) L'attività economica ed i soggetti che la svolgono. L'attività economica e le aziende. I fattori aziendali e le condizioni indicative della funzionalità aziendale. Tipi e classi di aziende.
- 2) Il sistema aziendale Il sistema aziendale: aspetti costitutivi ed evolutivi. Il sistema ambientale e le sue componenti. I rapporti azienda-ambiente e l'incertezza.
- 3) L'attività dell'impresa per processi e combinazioni produttive. Le operazioni che caratterizzano l'attività dell'impresa. Gli aspetti monetario, numerario, finanziario ed economico della gestione. La rappresentazione dell'attività dell'impresa: operazioni, valori e variazioni.
- 4) L'economicità aziendale. L'economicità e le condizioni di equilibrio del sistema d'impresa. Le condizioni di equilibrio economico di breve e lungo periodo. Le condizioni di equilibrio finanziario. I rapporti tra equilibrio economico ed equilibrio finanziario. Le crisi aziendali.
- 5) La valutazione dell'equilibrio economico e finanziario dell'impresa.

ECONOMIA AZIENDALE (M-Z)

prof.ssa Denita Cepiku

*Insegnamento mutuato dal
corso di laurea in
Economia e management*

6) La redditività aziendale.

7) Reddito e capitale. Configurazioni di capitale.

8) Investimenti, fabbisogno finanziario e finanziamenti.

9) Autofinanziamento e cash flow.

10) Il controllo dell'efficienza interna (rendimenti, produttività, costi). Le relazioni costi-prezzi-volumi.

Testi consigliati

- E. Cavalieri - R. Ferraris Franceschi, *Economia aziendale. I. Attività aziendale e processi produttivi*, ed. Giappichelli, Torino 2010.
- Dispense dei lucidi messe a disposizione dal docente.

Contenuti del corso

Il corso si propone di: sviluppare la consapevolezza dei ruoli complementari e dinamici giocati dalle imprese, dalle amministrazioni pubbliche e dalle aziende non profit nei sistemi economici moderni; trasmettere i concetti e il linguaggio di base dell'analisi economico-aziendale; presentare la molteplicità dei processi di funzionamento aziendale e i relativi modelli di gestione; sviluppare la consapevolezza delle specificità delle diverse classi di aziende; stimolare la capacità di osservazione dei fenomeni aziendali; sviluppare la capacità di coniugare teoria ed esperienza.

Struttura del corso:

- Concetti fondamentali
- Bisogni, attività economica e azienda
- Finalità e caratteri distintivi dell'azienda

- Classi di aziende
- Soggetti aziendali e modelli di corporate governance
- Relazioni ambiente-azienda. Crisi economica globale.
- Reti e alleanze
- Momenti tipici della gestione
- Gestione, organizzazione, rilevazione
- Sistema delle operazioni
- Composizione e misurazione del reddito e del capitale di funzionamento dell'azienda
- Equilibrio economico e finanziario
- Configurazioni di capitale
- Performance aziendali extra-contabili e sistemi di controllo

Esercitazioni

Le esercitazioni si svolgono solitamente ogni mercoledì. Il materiale di supporto è disponibile sul sito del corso.

Modalità di esame

L'esame prevede una prova scritta e una prova orale, che si svolgono in due giorni consecutivi. Il superamento della prova scritta è condizione indispensabile per sostenere la prova orale.

Testo consigliato

E. Cavalieri - R. Ferraris Franceschi, *Economia aziendale. I. Attività aziendale e processi produttivi*, ed. Giappichelli, Torino (ultima edizione)

ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE E DELLA CONCORRENZA

prof. Riccardo
Cappellin

*Insegnamento mutuato dal
corso di laurea magistrale
in Economia e management*

Contenuti del corso

1. La teoria dell'impresa
2. Regimi tecnologici e pattern settoriali dell'innovazione
3. Le concettualizzazioni della tecnologia e dell'innovazione
4. Creazione della conoscenza e competenze
5. Nuove forme di organizzazione a rete nelle imprese moderne
6. Agglomerazione e localizzazione
7. Il modello dei distretti industriali e il modello dei network territoriali
8. Il processo di sviluppo nei sistemi produttivi regionali
9. I sistemi nazionali di innovazione
10. I sistemi regionali di innovazione
11. Il modello dei network e i processi di apprendimento interattivo
12. La gestione della conoscenza e il knowledge management territoriale
13. Lo sviluppo dei servizi basati sulla conoscenza
14. Le reti di conoscenza nelle città
15. La pianificazione e le politiche urbane
16. Le politiche dell'innovazione in Europa

I temi trattati nel corso sono illustrati innanzitutto nelle dispense del docente, che verranno distribuite durante lo svolgimento del corso e saranno messe a disposizione sul sito web del corso. L'esame scritto verterà sul programma illustrato a lezione e nelle dispense.

Seminari

I temi trattati nelle lezioni verranno approfonditi in un ciclo seminariale di otto lezioni tenute dal dott. Carlo Ciccarelli, che illustreranno tali temi con esplicito riferimento a studi empirici recenti sia italiani che esteri su specifiche imprese e settori produttivi e sulle politiche industriali, territoriali e dell'innovazione in Italia e Europa. Le date di tali lezioni saranno comunicate

durante il corso. Le indicazioni di sintesi di queste otto lezioni faranno parte dei temi considerati nelle domande dell'esame scritto.

Modalità di esame

L'esame finale è costituito da una prova scritta articolata su 4 domande strutturate in diverse sezioni. Le firme di frequenza saranno raccolte ogni settimana in un giorno a scelta del docente. Le firme di frequenza avranno la validità solo nella sessione invernale 2017. Per gli studenti che hanno frequentato le lezioni del corso (almeno 70% delle lezioni) nella valutazione della prova scritta si terrà conto dei soli tre voti maggiori, se tutte le quattro risposte alle domande avranno almeno un voto sufficiente.

Testi consigliati

- J. Lipczynski - J. O. S. Wilson - J. Goddard, *Economia Industriale: concorrenza, strategie e politiche pubbliche*, ed. Pearson Education, Prentice Hall, Milano-Torino 2010 (capp. I-IV)
- F. Malerba (a cura di), *Economia dell'innovazione*, ed. Carocci, Roma 2001 (cap. I, pp. 34-43; cap. III, pp. 83-95; cap. IV, pp. 109-116; cap. VI, pp. 169-183; cap. VIII, pp. 231-254; cap. XIII, pp. 375-405)
- R. Cappellin - R. Wink, *International Knowledge and Innovation Networks: Knowledge Creation and Innovation in Medium Technology Clusters*, Edward Elgar Publishing, Cheltenham 2009 (cap. 4.1, pp. 78-79; cap. 4.2, pp. 79-82, cap. 4.3, pp. 82-87; cap. 4.8, pp. 111-115; cap. 4.9, pp. 116-119; cap. 4.11, pp. 123-127; cap. 4.12, pp. 127-130; cap. 4.18, pp. 159-161; cap. 4.19, pp. 161-172)
- R. Cappellin - E. Marelli - E. Rullani - A. Sterlacchini (a cura di), *Crescita, investimenti e territorio: il ruolo delle politiche industriali e regionali*, Website 'Scienze Regionali', eBook 2014.1, in www.economia.uniroma2.it/dedi/ebook-politiche-industriali/

ECONOMIA POLITICA

prof. Alessandro
Piergallini

- R. Cappellin - M. Baravelli - M. Bellandi - R. Camagni - E. Ciciotti - E. Marelli (a cura di), *Investimenti, innovazione e città: una nuova politica industriale per la crescita*, ed. Egea, Milano 2015, in www.egeaonline.it/ita/investimentiinnovazioneecitta.aspx

Contenuti del corso

Obiettivo del corso è l'analisi degli elementi fondamentali della teoria economica. Lo studio dei principali modelli teorici in cui si articola la scienza economica è coniugato con l'esame di dati e regolarità empiriche.

Il corso si divide in due parti ed è strutturato come segue:

Parte prima: la microeconomia

- Il metodo e gli strumenti di analisi
- La domanda, l'offerta e il mercato
- La teoria delle scelte del consumatore e della domanda
- La teoria delle scelte dell'impresa e dell'offerta
- Le forme di mercato
- L'efficienza e i fallimenti del mercato
- Le politiche industriali

Parte seconda: la macroeconomia

- Il prodotto nazionale e la spesa aggregata
- La politica fiscale
- La politica monetaria
- L'inflazione

ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO

Prof. Giovanni Finazzi

- La disoccupazione
- Le economie aperte
- La crescita economica
- L'integrazione europea

Testo consigliato

D. Begg - G. Vernasca - S. Fischer - R. Dornbusch, *Economia*⁵, ed. McGraw-Hill, Milano 2014

Contenuti del corso

Il corso, finalizzato a fornire le conoscenze necessarie per una autonoma analisi delle fonti, è articolato in due parti:

- 1) Dalla giurisprudenza pontificale al *ius controversum*: modalità operative della giurisprudenza romana in base agli spunti offerti da Pomp. *Sing. ench. D.* 1.2.2.35-53.
- 2) Approfondimenti su problematiche specifiche, condotti attraverso l'analisi delle fonti, alla luce della letteratura.

La prova finale si svolgerà su temi di ricerca assegnati dal docente.

Oltre alle propedeuticità previste dall'ordinamento degli studi, costituisce requisito della partecipazione al corso e dell'ammissione all'esame la conoscenza della lingua latina.

Testi consigliati

I testi di riferimento saranno di volta in volta consigliati dal docente ai frequentanti.

FILOSOFIA DEL DIRITTO

Prof.ssa Agata C. Amato Mangiameli

Contenuti del corso

Il corso avrà ad oggetto i temi istituzionali della disciplina, con cenni di sociologia del diritto, di deontologia e di teoria generale del diritto.

Testi consigliati

- F. D'Agostino, *Corso breve di Filosofia del diritto*, ed. Giappichelli, Torino 2011
- A. C. Amato Mangiameli, *Arte e/o tecnica. Sfide giuridiche*, ed. Cedam, Padova 2012
- A.C. Amato Mangiameli, *Filosofia del diritto penale. Quattro voci per una introduzione*, ed. Giappichelli, Torino 2014

NB Gli studenti iscritti in anni precedenti al 2016-2017 – e loro soltanto – possono utilizzare i testi consigliati nel loro anno di iscrizione.

INFORMATICA GIURIDICA

Prof.ssa Agata C. Amato Mangiameli

Contenuti del corso

Il corso si propone di affrontare i nodi teoretici e giuridici causati dall'avvento della rivoluzione digitale. Dopo aver fornito alcuni cenni introduttivi, gli studenti saranno guidati nello studio dei processi cognitivi che attengono alla creazione, all'applicazione e all'interpretazione delle leggi. In questo ambito, sarà riservata una particolare attenzione all'analisi degli strumenti di logica formale che consentono la normalizzazione e il controllo del linguaggio normativo.

Assieme alle principali questioni giuridiche connesse all'impiego delle nuove

tecnologie – quali, ad esempio, il valore probatorio del documento informatico, della firma digitale e della posta elettronica certificata – saranno presi in esame i beni informatici (per loro natura, immateriali, non competitivi, cumulativi e modulari), i regimi di appropriabilità e trasmissione, come pure le questioni giuridiche connesse al trattamento dei dati personali e all'esigenza di tutelare la libertà e la dignità della persona (*habeas data*, diritto alla *privacy*, crimini informatici).

Inoltre, sarà analizzato il processo di informatizzazione della Pubblica Amministrazione (*e-government*), gli strumenti di democrazia partecipativa nella società digitale (*e-democracy*) e i c.d. nuovi diritti, fra cui: il diritto all'uso delle tecnologie; il diritto all'accesso e all'invio di documenti digitali; il diritto ad effettuare qualsiasi pagamento in forma digitale; il diritto a ricevere qualsiasi comunicazione pubblica per e-mail; ed il diritto a trovare *on line* tutti i moduli e i formulari validi e aggiornati.

Infine, sarà riservata particolare attenzione allo studio delle reti nazionali ed internazionali di connettività e al Codice della Pubblica Amministrazione Digitale.

Testi consigliati

- A. C. Amato Mangiameli, *Informatica giuridica. Appunti e materiali ad uso di lezioni*, ed. Giappichelli, Torino 2015
- A. C. Amato Mangiameli - G. Saraceni, *I reati informatici: elementi di teoria generale e principali figure criminose*, ed. Giappichelli, Torino 2015

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (A-L)

Prof. Claudio
Scognamiglio

Contenuti del corso

Introduzione al diritto privato: i concetti fondamentali. Profili dell'attività giuridica. Le situazioni giuridiche soggettive ed il rapporto giuridico. La tutela dei diritti. I soggetti dell'attività giuridica. I beni. L'autonomia privata. I principali contratti tipici. Il fatto illecito. L'impresa (profili generali). Le fonti delle obbligazioni. La struttura e le vicende dell'obbligazione. La proprietà, gli altri diritti reali ed il possesso. La famiglia. Le successioni e le donazioni

Organizzazione del corso

Si richiama l'attenzione degli studenti sulla fondamentale importanza di un'assidua frequenza del corso principale di lezioni, tenuto dal titolare della cattedra, e delle ulteriori attività didattiche organizzate dalla cattedra, consistenti in particolare nei corsi paralleli affidati ai ricercatori afferenti alla medesima, sulla base dei programmi che saranno resi noti entro la fine del mese di ottobre.

Entro il medesimo termine saranno precisate le modalità, anche temporali, di svolgimento delle c.d. prove esoneranti, finalizzate a consentire allo studente una graduale, e già per questo più efficace, assimilazione della materia. Si segnala fin d'ora che presupposto imprescindibile per l'ammissione al percorso delle prove esoneranti è la frequenza assidua sia del corso principale che dei corsi paralleli.

Testo consigliato

L. Nivarra - V. Ricciuto - C. Scognamiglio, *Manuale di diritto privato*, ed. Giappichelli, Torino 2016

Si raccomanda inoltre agli studenti la consultazione costante delle fonti del diritto privato italiano (Costituzione, fonti di diritto comunitario, Codice civile, principali 'leggi speciali'). Tra le varie raccolte, segnalandosi comunque la

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (M-Z)

Prof. Paolo Tartaglia

necessità di disporre di una raccolta aggiornata all'anno 2016, si consigliano:

- A. di Majo (a cura di), *Codice civile con la Costituzione, i trattati U.E. e C.E. e le principali norme complementari*, ed. Giuffrè, Milano 2016

ovvero

- G. De Nova (a cura di), *Codice civile e leggi collegate*, ed. Zanichelli, Bologna 2016.

Contenuti del corso

L'ordinamento giuridico e la norma. Le fonti del diritto. Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive. I soggetti dell'attività giuridica. Il negozio giuridico. Il contratto. Le promesse unilaterali. Le obbligazioni. I contratti tipici e atipici. La responsabilità per fatto illecito. La pubblicità degli atti. I beni, la proprietà, gli altri diritti reali e il possesso. La famiglia. Le successioni e le donazioni.

Testo consigliato

F. Gazzoni, *Manuale di diritto privato*, ed. ESI, Napoli, ultima edizione (capitoli I, V, VI, VII, VIII, IX, X: par. 1-3, XI, XII, XIII: par. 1, XIV, XV, XVI, XVII, XVIII: par. 1-5, XIX: par. 1, XX: par. 1-6, XXI, XXII, XXIII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXXI: par. 1-6, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV, XXXVI, XXXVII, XXXVIII, XXXIX, XL, XLI: par. 1-2, XLII, XLIII, XLIV, XLV, XLVI, XLVII, XLVIII, XLIX, L, LI, LII, LIII, LIV, LV, LVI, LVII: par. 1-5, LVIII, LIX, LX: par. 1-2 e 8, LXIV: par. 4, LXVIII: par. 1, LXIX: par. 1, LXXI: par. 1-2 e 5).

Gli studenti dovranno affrontare lo studio della materia altresì con l'ausilio di un codice civile nella sua più recente edizione scelto tra quelli predisposti per i corsi universitari.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Prof. Francesco Saverio
Marini

Contenuti del corso

Parte prima. Le fonti del diritto e l'organizzazione costituzionale
Premesse teoretiche. Le fonti del diritto nel sistema italiano e comunitario.
Criteri di risoluzione delle antinomie. Forme di Stato e forme di governo. Gli
elementi costitutivi dello Stato. Parlamento. Governo. Presidente della Repub-
blica. La pubblica amministrazione. La giurisdizione. Gli organi dell'Unione
europea. Le Regioni.

Parte seconda. I diritti costituzionali e la giustizia costituzionale e comunitaria
La tutela costituzionale delle situazioni giuridiche soggettive. Inviolabilità dei
diritti. I diritti di libertà. I diritti sociali. La Corte costituzionale. La giurisdi-
zione comunitaria.

Testi consigliati

- G. Guzzetta - F. S. Marini, *Diritto pubblico italiano ed europeo*, ed. Giappichelli, Torino 2011
- F. S. Marini, *Saggi di diritto pubblico*, ed. ESI, Napoli 2014.

Se entra in vigore la riforma costituzionale, il libro sui saggi verrà sostituito da:

- F. S. Marini - G. Scaccia, *Commentario sistematico alla riforma costituzionale del 2016*, ed. ESI, Napoli 2016.

Per i frequentanti, a fronte del maggior carico derivante dagli approfondimen-
ti compiuti a lezione, sarà prevista una riduzione del programma che verrà
comunicata a lezione dal docente.

Coloro che hanno frequentato i seminari possono studiare solo quattro saggi
a piacere del libro F. S. Marini, *Saggi di diritto pubblico*.

È richiesta la presenza obbligatoria ad almeno tre lezioni seminariali.

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (A-L)

Prof. Roberto Fiori

Contenuti del corso

Il corso intende mettere in evidenza la nascita, lo sviluppo e la configurazione dogmatica degli istituti di diritto privato nei diversi contesti in cui si è svolta l'esperienza giuridica romana. Seguendo la tradizionale scansione sistematica, oggetto del corso sono: il diritto e le sue partizioni; il regime delle persone e della famiglia; fatti e atti giuridici; il processo e la difesa dei diritti; la proprietà e i diritti sulle cose; le obbligazioni; le successioni; le donazioni.

Queste tematiche, particolarmente nelle lezioni, saranno studiate nella loro connessione con le dinamiche politiche, sociali ed economiche ad esse sottese, soprattutto nel periodo che va dalle origini al III sec. d.C. Si distingueranno perciò tre grandi formazioni: a) il diritto arcaico (dalle origini al III secolo a.C.); b) il diritto dell'imperialismo romano (III secolo a.C.-III secolo d.C.); c) il diritto dell'ultima fase dell'impero fino alla compilazione (III-VI secolo d.C.). Per consentire un adeguato coordinamento con l'impostazione sistematica tradizionale, nelle lezioni sarà dedicata attenzione, tenendo sempre presenti i differenti contesti storici, anche al rapporto tra categorie dogmatiche romane e moderne, in particolare rispetto all'elaborazione della teoria del negozio giuridico.

Modalità della prova per gli studenti del primo anno e per gli studenti frequentanti

Gli studenti del primo anno e gli studenti frequentanti degli anni successivi al primo potranno sostenere, durante l'appello invernale 2017, un colloquio avente ad oggetto il testo di F. Serrao indicato più avanti, scegliendo tra un programma breve (pp. 1-270) e un programma lungo (pp. 1-385). Il positivo superamento del colloquio esonererà lo studente - per l'intero anno accademico, e più precisamente fino all'ultimo appello di marzo dell'anno solare successivo all'esonero stesso - dal portare all'esame finale le parti relative. L'iscri-

zione al colloquio avverrà *on line* e seguirà la stessa procedura per l'iscrizione agli esami.

Testi consigliati

Programma per i frequentanti:

- F. Serrao, *Diritto privato economia e società nella storia di Roma. I. Dalla società gentilizia alle origini dell'economia schiavistica*³, ed. Jovene, Napoli 2006 (pp. 1-498);
- Appunti delle lezioni.

Programma per i non frequentanti:

- F. Serrao, *Diritto privato economia e società nella storia di Roma. I. Dalla società gentilizia alle origini dell'economia schiavistica*³, ed. Jovene, Napoli 2006 (pp. 1-498);
- V. Arangio-Ruiz, *Istituzioni di diritto romano*¹⁴, ed. Jovene, Napoli 1989 (solo le pp. 120-425).

Il testo di Arangio-Ruiz può essere sostituito con uno a scelta tra i seguenti manuali:

- M. Talamanca, *Istituzioni di diritto romano*, ed. Giuffrè, Milano 1990 (solo le pp. 298-668);
- M. Marrone, *Istituzioni di diritto romano*, ed. Palumbo, Palermo 2006 (solo le pp. 75-115; 275-551).

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (M-Z)

Prof. Giovanni Finazzi

Contenuti del corso

Il corso, di taglio tradizionale, ha per oggetto l'esposizione del diritto privato romano. Nell'ambito delle varie problematiche affrontate saranno tracciate le linee di sviluppo storico degli istituti. In particolare, dopo una introduzione diretta a illustrare le finalità dello studio del diritto romano, la distinzione fra diritto privato e diritto pubblico, le periodizzazioni e il metodo di insegnamento, saranno esaminati i seguenti aspetti: 1) Diritto oggettivo e diritto soggettivo; 2) Diritto delle persone e di famiglia; 3) Fatti, atti e negozi giuridici; 4) Il processo e la tutela dei diritti; 5) Diritti reali; 6) Obbligazioni; 7) Successioni e donazione.

Modalità della prova per gli studenti del primo anno

Durante il periodo degli esami della sessione invernale, nei mesi di febbraio/marzo, sarà possibile, per le sole matricole, sostenere un colloquio avente per oggetto i capitoli I-IV del testo consigliato (pp. 3-272). In caso di esito positivo, si verrà esonerati dal portare all'esame finale i capitoli oggetto del colloquio. In ogni caso, il superamento del colloquio non esime, in sede di esame finale, dalla necessaria conoscenza delle nozioni presupposte, richiamate o collegate, ancorché rientranti nella parte per la quale sia stato conseguito l'esonero. L'esonero ha validità per tutto l'anno accademico in corso e più precisamente fino all'ultimo appello di marzo dell'anno solare successivo all'esonero stesso. L'iscrizione al colloquio potrà avvenire esclusivamente *on line*, con la stessa procedura prevista per l'iscrizione agli esami.

Testo consigliato

M. Talamanca, *Istituzioni di diritto romano*, ed. Giuffrè, Milano 1990

MACROECONOMIA (A-L)

prof. Paolo Paesani

*Insegnamento mutuato dal
corso di laurea in
Economia e management*

Contenuti del corso

Il corso è diviso in tre parti.

1. La prima parte è dedicata all'analisi delle variabili macroeconomiche, monetarie e finanziarie nel contesto storico e istituzionale dell'economia italiana tenendo conto dei principali schemi di contabilità nazionale (conto delle risorse e degli impieghi, bilancio dello Stato, bilancia dei pagamenti).
2. Nell'ambito della seconda parte si analizzano criticamente i nessi causali fra le variabili macroeconomiche, alla luce dei principali modelli macroeconomici: modello neoclassico, modello di Keynes, modello IS-LM, modello AS-AD, Curva di Phillips, modelli monetaristi, modello IS-MP-IA, modello di crescita di Harrod, modello di crescita di Solow, modelli di crescita endogena e rapporto tra crescita e distribuzione del reddito.
3. La terza parte è dedicata a discutere questioni attuali di politica economica con particolare attenzione ai temi della finanza pubblica, della moneta e del credito, della crescita e dell'economia aperta.

Il programma dettagliato sarà pubblicato all'inizio delle lezioni.

Al termine del corso gli studenti dovranno aver conseguito conoscenze e capacità di comprensione e interpretazione critica all'interno dei seguenti ambiti: 1) variabili oggetto di studio della macroeconomia, 2) schemi di contabilità nazionale, 3) modelli macroeconomici analizzati criticamente in prospettiva storica, 4) problemi di politica macroeconomica.

Sulla base di tali conoscenze gli studenti saranno in grado di 1) comprendere i nessi causali tra le principali variabili macroeconomiche, monetarie e finanziarie 2) comprendere il contenuto di testi e documenti relativi ai temi oggetto del corso 3) applicare tale conoscenza alla comprensione dei fatti economici e all'elaborazione di documenti, rapporti e pareri su temi di macroeconomia e politica macroeconomica.

MACROECONOMIA (M-Z)

prof. Stefano Caiazza

*Insegnamento mutuato dal
corso di laurea in
Economia e management*

Testo consigliato

P. Paesani, *Lezioni di Economia*, ed. Giappichelli, Torino 2012

Contenuti del corso

Il corso intende offrire gli strumenti concettuali ed analitici per comprendere ed analizzare la situazione macroeconomica nel tempo in un contesto globale. In particolare si analizzeranno gli schemi della contabilità nazionale e le principali variabili macroeconomiche.

Successivamente verranno presentati i modelli macroeconomici: modello neoclassico, modello keynesiano, modello IS-LM, modello di domanda e Offerta Aggregata (AS-AD), curva di Phillips, modelli di economia aperta, modelli di crescita.

Infine, nell'ultima parte del corso si approfondiranno alcune tematiche di natura finanziaria particolarmente rilevanti.

Gli argomenti trattati sono i seguenti:

- 1) Elementi di contabilità nazionale.
- 2) Il modello macroeconomico neoclassico.
- 3) Il modello macroeconomico di Keynes.
- 4) Il modello IS-LM in una economia chiusa ed in una economia aperta.
- 5) Il modello AS-AD.
- 6) La curva di Phillips e il monetarismo (cenni).
- 7) Il modello di crescita di Solow.
- 8) Il Debito Pubblico.
- 9) BCE e FED

Testi consigliati

a) R. Dornbusch - S. Fisher - R. Startz - G. Canullo - P. Pettenati, *Macroeconomia*¹¹, ed. Mc Graw Hill Education, Milano 2016

(capp. I-II; cap. III: 3.1 - 3.3; cap. IV: 4.1-4.5 e 4.7; cap. V: tutto ad eccezione dell'appendice 5; cap. VI; cap. VII: tutto ad eccezione delle formule 4,4a,4b; formalizzazione matematica 7.1-7.3; cap. VIII: 8.1, 8.2, appendice 8; lettura facoltativa di 8.3, 8.4; cap. IX: lettura facoltativa di 9.1, 9.2, 9.5, 9.6, appendice 9; cap. X: tutto, ad eccezione di: 10.3.1,10.3.2, 10.4.2, 10.7.3; approfondimento 10.1; formalizzazione matematica 10.1; cap. XI: 11.1-11.4, ad eccezione di: 11.2.3, 11.2.4; applicazione 11.1; cap. XIII: tutto, ad eccezione di: approfondimento 13.5; cap. XIV: 14.1, 14.2, formalizzazione matematica 14.1; cap. XV: 15.4, 15.6, 15.7; cap. XVII: 17.6, 17.7; lettura facoltativa dei rimanenti paragrafi)

b) Ulteriore materiale obbligatorio: Dispense disponibili sul sito del corso

c) Lettura consigliata (sarà resa disponibile sul sito): *Money Creation in the Modern Economy*, Bank of England 2014.

MEDICINA LEGALE

prof. Luigi Tonino
Marsella

*Insegnamento mutuato dal
corso di laurea in
Medicina e chirurgia*

Contenuti del corso

1. Definizione, finalità, metodo e sistema della Medicina Legale.
2. Il rapporto di causalità materiale in Medicina Legale.
3. Deontologia Medica
4. Medicina legale penalistica: Imputabilità – Il delitto di omicidio – Il delitto di infanticidio – La legge 194 sull'interruzione volontaria della gravidanza – L'aborto criminoso – La capacità vitale del feto – Le docimasie – Il delitto di violenza sessuale – Il delitto di circonvenzione di incapace – Il delitto di percosse ed il delitto di lesioni personali – Le aggravanti biologiche del delitto di lesioni personali.
5. Medicina legale civilistica: Capacità giuridica, capacità di agire, capacità civile – Interdizione ed inabilitazione – Il danno alla persona da fatto illecito – Le assicurazioni sociali obbligatorie INPS- INAIL e l'invalidità civile.
6. Responsabilità Professionale Medica in ambito penale, civile e disciplinare
7. Impianto sistematico della patologia forense: I concetti generali delle lesioni – Valutazione generale dei quadri lesivi – La diagnosi differenziale tra omicidio, suicidio e accidente – Gli effetti lesivi generali delle lesioni – Il concetto di lesione immediatamente mortale – La lesività da energia meccanica – Lesioni da mezzi contundenti – I grandi traumatismi: investimento e precipitazione – Lesioni da arma bianca – Lesioni d'arma da fuoco – La lesività da esplosione di polveri da sparo – Le asfissie meccaniche violente – Asfissie meccaniche da occlusione degli orifici respiratori – Asfissie meccaniche da costrizione degli organi del collo – L'annegamento – Le altre forme asfittiche meccaniche violente – Le lesioni da energia elettrica, barica, termica – La lesività da energia chimica: Intossicazione da ossido di carbonio – Il laboratorio medico legale – Le indagini immunoematologiche il DNA.
7. La tanatologia: L'accertamento della realtà della morte – I trapianti d'organo – Le indagini necroscopiche medico legali: ispezione esterna ed autopsia

- La cronologia della morte: fenomeni consecutivi e fenomeni trasformativi
- Fenomeni trasformativi anomali: mummificazione e saponificazione - Il regolamento di polizia mortuaria.
- 8. La identificazione personale: Le impronte digitali - La identificazione radiologica - I segni caratteristici - La identificazione odontostomatologica.
- 9. Il sopralluogo: Tecniche e metodiche del sopralluogo giudiziario medico legale - Il sopralluogo in ambienti chiusi ed in ambienti aperti - Le macchie di sangue sul luogo del delitto

Testo consigliato

G. Arcudi, *Medicina Legale*, ed. UniversItalia, Roma 2008

Contenuti del corso

1. Introduzione all'economia
2. Il mercato e le curve di domanda e di offerta
3. La scelta razionale del consumatore
4. Approfondimenti della scelta razionale (variazioni di prezzo e reddito, effetto sostituzione e reddito, buono scuola, surplus del consumatore, tariffa in due parti, scelta intertemporale, l'elasticità, ecc.)
5. La produzione
6. I costi
7. La concorrenza perfetta
8. Il monopolio
9. Teoria dei giochi ed oligopolio (modelli di Bertand, Cournot, Stackelberg, Hotelling)

MICROECONOMIA (A-L)

prof. Leonardo
Becchetti

*Insegnamento mutuato dal
corso di laurea in
Economia e management*

10. Il mercato dei fattori e il monopsonio
11. Equilibrio generale
12. Esternalità
13. Beni pubblici
14. La responsabilità sociale di impresa
15. Felicità e beni relazionali
16. L'economia civile

Testi consigliati

- L. Becchetti – L. Bruni – S. Zamagni, *Microeconomia*², ed. Il Mulino, Bologna 2014
- R. H. Frank, *Microeconomia*⁶, ed. McGraw-Hill, Milano 2014

Si consiglia di fare riferimento al testo di Becchetti, Bruni e Zamagni *Microeconomia* per le parti: 1 (cap. I, pp. 15-35); 2 (cap. II più appendice); 9 (cap. VI solo appendici A e B, cap. XI paragrafo 8 per il modello di Hotelling); 11, 12 e 13 (cap. VIII più appendice); 14 e 15 (capp. XI-XII); 16 (Epilogo pp. 473-481)

Si consiglia di fare riferimento al testo di Frank per le parti: 2 (cap. II, pp. 45-49); 3 (cap. III più appendice); 4 (cap. IV paragrafi 4.2, 4.3, 4.4, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9 e cap. V paragrafi 5.3, 5.4 [escluso 5.4.2], 5.7 e le applicazioni 5.2 e 5.3.); 5, 6, 7 e 8 (cap. IX più appendice, cap. X più appendice, cap. XI più appendice, cap. XII più appendice); 9 (cap. XIII paragrafi 13.4, 13.5, 13.6.1, 13.6.4 e 13.7 più appendice); 10 (cap. XIV paragrafi da 14.1 a 14.7, da 14.9 a 14.11); 11 (cap. XV paragrafo 15.7 più appendice); 12 (cap. XVI solo appendice).

È inoltre opportuno risolvere gli esercizi (solo quelli relativi agli argomenti del programma) proposti nel testo di Frank.

Per la preparazione agli esercizi è inoltre possibile consultare i numerosi manuali disponibili in biblioteca. Per ampliare ed arricchire le proprie conoscenze si consigliano le restanti parti dei due manuali.

MICROECONOMIA (M-Z)

prof. Francesco Saverio
Mennini

*Insegnamento mutuato dal
corso di laurea in
Economia e management*

Contenuti del corso

Nel corso verranno approfonditi gli elementi basilari della teoria delle scelte individuali di consumo e produzione, con particolare attenzione alla teoria neo-classica del valore e dei costi, nonché alle forme di mercato del monopolio e della concorrenza perfetta. Si accennerà infine a elementi di teoria dei giochi e dei modelli oligopolistici.

Gli argomenti:

1. Pensare da economisti: domanda e offerta
2. La scelta razionale del consumatore
3. Domanda individuale e domanda di mercato
4. L'impresa produttrice
5. La tecnologia
6. I costi
7. La concorrenza perfetta
8. Il monopolio
9. Introduzione alla teoria dei giochi
10. Cenni sui modelli oligopolistici

Modalità di esame

Si raccomanda caldamente il superamento dell'esame di matematica generale. Per sostenere l'esame occorre prenotarsi per via telematica entro 5 giorni dalla data dell'appello. Chi non si iscrive non verrà ammesso in aula. L'esame consiste in una prova scritta seguita da una prova orale per coloro che sono stati ammessi. Nel corso del semestre, a partire dalla terza settimana di corso, potranno essere effettuate durante le ore di lezione delle prove intermedie 'a sorpresa' che, se superate quanto a voto medio complessivo, esonerano dalla prova scritta. Le prove saranno tre e verranno considerati i due migliori risultati. Gli studenti esonerati possono sostenere l'esame orale esclusivamente

nella sessione estiva. È possibile sostenere l'esame una sola volta nell'ambito della stessa sessione. Si ritiene che lo studente abbia sostenuto l'esame se rimane in aula per lo scritto 15 minuti dopo l'inizio della prova. Lo studente che, avendo conseguito la sufficienza all'orale, decide di rifiutare il voto, può presentarsi all'appello successivo della stessa sessione. In questo caso non è tuttavia consentito mantenere il voto dello scritto.

Testi consigliati

- G. Piga, *Lezioni di Microeconomia*, ed. Giappichelli, Torino 2014 (capp. I-VI)
- A. Salustri, *Esercizi di Microeconomia*, ed. Giappichelli, Torino 2016 (in stampa)

PROCEDURA PENALE (A-L)

Prof.ssa Marzia
Ferraioli

Contenuti del corso

I precetti che in Costituzione regolano i Rapporti civili (artt. 13-16; 24/28), l'Ordinamento giurisdizionale (artt. 101 e 102; 104/110) e le Norme sulla giurisdizione (art. 111) condizionano lo studio della disciplina codicistica ed obbligano al costante raffronto con gli (eventuali) limiti posti in sede di normazione primaria. Una metodologia di approccio, dunque, obbligata.

Ma funzionale altresì:

- a) alla ricerca di scelte codicistiche eventualmente 'superate' dal progressivo evolvere della dimensione costituzionale del processo penale odierno;
- b) alla individuazione di assetti giurisprudenziali che eventualmente amplifichino, per interpretazione creativo-evolutiva, ambito di applicabilità di precetti penali e, per l'effetto, spazi cognitivo-ricostruttivi estranei alle indicazioni del Costituente in tema di ordinamento giurisdizionale;
- c) alla individuazione della funzione del processo e alla comparazione tra i diversi gradi di giudizio (primo grado; appello; ricorso per cassazione; giudizio di rinvio) nell'ottica della pari incisività di taluni precetti costituzionali (contraddittorio; oralità-immediatezza);
- d) all'approfondimento di prassi applicative che eludono talune regole costituzionali imposte (v. procedimento per l'applicazione di misure di prevenzione patrimoniali);
- e) alla comprensione del valore dei rapporti tra fonti costituzionali e fonti sopranazionali e dell'impatto delle convenzioni internazionali su alcuni diritti fondamentali dell'ordinamento interno.

Il corso ufficiale sarà integrato da attività seminariali per gli argomenti di maggiore rilevanza trattati anche nei testi di parte speciale e da esercitazioni su orientamenti giurisprudenziali.

Testi consigliati

Parte generale

- A. A. Dalia -M. Ferraioli, *Manuale di Diritto processuale penale*⁹, ed. Cedam, Padova 2016.

oppure, altro manuale, a scelta dello studente, purché aggiornato.

Parte speciale

- M. Ferraioli, *Il ruolo di garante del giudice per le indagini preliminari*⁴, ed. Cedam, Padova 2014;

oppure

- M. Ferraioli, *Il riesame 'anche nel merito'. Origine e natura di un rimedio*, ed. Giappichelli, Torino 2012;

oppure

- A. A. Dalia, *Studi di diritto processuale penale*, ed. Giappichelli, Torino, 2005.

Gli studenti trasferiti da altra Università che hanno sostenuto l'esame di Procedura penale nel corso di Laurea triennale in Scienze giuridiche porteranno il seguente programma integrativo:

- A. A. Dalia -M. Ferraioli, *Manuale di Diritto processuale penale*⁹, ed. Cedam, Padova 2016 (parte prima: cap. II, titolo III; e cap. III; parte seconda: capp. VI, VII, VIII, IX, X);
- M. Ferraioli, *Il ruolo di garante del giudice per le indagini preliminari*⁴, ed. Cedam, Padova 2014.

Programma per gli studenti *Erasmus+*:

- A. A. Dalia -M. Ferraioli, *Manuale di Diritto processuale penale*⁹, ed. Cedam, Padova 2016 (parte seconda: capp. VI, VII, VIII, IX, X)

Per lo studio sia della Parte generale che della Parte speciale è indispensabile la consultazione di un Codice di procedura penale aggiornato almeno al 2016.

PROCEDURA PENALE (M-Z)

Prof. Adolfo Scalfati

Contenuti del corso

Dopo l'analisi della cornice costituzionale e sovranazionale del 'Giusto processo', il Corso si articolerà con l'approfondimento dei seguenti temi, prestando in ogni caso specifica attenzione alla disciplina della prova e del giudizio:

- Giurisdizione e questioni pregiudiziali
- Competenza e attribuzione
- Ruoli soggettivi (giudice, pubblico ministero, imputato, parti non necessarie)
- Atti: lingua, tempo, conoscenza, struttura e validità
- Misure cautelari: ad personam, reali, impugnazioni
- Prove: principi generali, norme comuni
- Mezzi di prova e di ricerca della prova
- Investigazioni preliminari
- Indagini della difesa
- Chiusura delle indagini e riapertura
- Udienza preliminare ed epiloghi
- Procedimenti speciali
- Dibattimento
- Impugnazioni: principi e disciplina generale
- Appello
- Ricorso in cassazione
- Rimedi straordinari e giudicato
- Cooperazione giudiziaria europea (solo estradizione e rogatorie)

Non sono oggetto di programma e di studio i seguenti argomenti:

- Procedimento davanti al giudice di pace
- Procedimento davanti al tribunale per i minorenni
- Procedimento nei confronti degli enti per illeciti amministrativi dipendenti da reato
- Esecuzione penale e giurisdizione di sorveglianza

Modalità della prova per gli studenti frequentanti

Gli studenti frequentanti potranno effettuare, durante il corso, un colloquio su parte del programma che, se positivo, verrà considerato ai fini delle prove d'esame, sempre che queste siano sostenute entro l'ultimo appello di luglio. Data e materie funzionali al colloquio saranno comunicate mediante gli usuali strumenti.

Cliniche legali

Nell'ambito del corso saranno organizzate cliniche legali sui seguenti temi: Registrazioni audio-video su impulso dell'investigatore; Videoriprese investigative; Il sopralluogo di polizia; Il pedinamento elettronico; L'acquisizione occulta di materiale biologico; Spionaggio informatico nell'ambito dei *social network*

Testi consigliati

Parte generale:

- A. Scalfati ed altri, *Manuale di diritto processuale penale*, ed. Giappichelli, Torino 2015

Parte speciale:

- A. Scalfati (a cura di), *Le indagini atipiche*, ed. Giappichelli, Torino 2014 (limitatamente ai seguenti argomenti: Registrazioni audio-video su impulso dell'investigatore; Videoriprese investigative; Il sopralluogo; Pedinamento elettronico; L'acquisizione occulta di materiale biologico; Spionaggio informatico nell'ambito dei *social network*)

Occorre, in ogni caso, consultare un codice di procedura penale aggiornato.

RAGIONERIA PROFESSIONALE

prof. Alfonso Di Carlo

*Insegnamento mutuato dal
corso di laurea in
Economia, organizzazione
e territorio*

Contenuti del corso

Il corso tratta dei profili economico-aziendali dei seguenti argomenti:

1. La trasformazione societaria, relazione di stima e profili fiscali
2. La liquidazione societaria, bilanci intermedi e bilancio finale
3. Il recesso del socio, valutazione della partecipazione nelle differenti ipotesi
4. La riduzione del capitale per perdite, relazione e bilanci ex artt. 2446 e 2447 c.c.;
5. La cessione e l'affitto di azienda, valutazione e profili contabili
6. Il falso in bilancio;
7. Insider trading;
8. L'emissione di prestito obbligazionario;
9. L'acquisto di azioni proprie;
10. I profili contabili della responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
11. Art. 160 l.f., il piano economico
12. Gli strumenti di rilevazione della crisi e di superamento, indici e flussi, il posizionamento strategico
13. Il contenuto economico-aziendale delle relazioni nelle procedure concorsuali ex art. 33 l.f.

Testo consigliato

Il materiale didattico sarà fornito durante le lezioni.

SCIENZA DELLE FINANZE

Prof. Raffaello Lupi

Contenuti del corso

L'espressione 'scienza delle finanze' si riferisce alla c.d. 'economia pubblica', cioè un punto di osservazione utilissimo a collegare le istituzioni giuridiche con l'economia. In un certo senso è uno studio di 'funzioni istituzionali' della macchina pubblica, cioè sicurezza, difesa, sanità istruzione, previdenza, determinazione dei tributi, ambiente, flussi migratori, etc., senza però le funzioni matematiche e i grafici tipici degli economisti. Il corso spiega questi collegamenti senza ostici formalismi matematici, né stereotipe definizioni nozionistiche. Vengono invece efficacemente spiegate le interrelazioni tra economia, basata sul consenso 'paritetico' di scambio, e diritto, riguardante istituzioni dotate di autorità, espresse dal consenso politico multilaterale, qualunque sia la forma di governo. Con evidenziazioni dei concetti chiave, ed ampi collegamenti interni il volume inquadra efficacemente sulla dialettica 'pubblico-privato' il sistema produttivo, la spesa pubblica e i relativi criteri di finanziamento, compreso il debito pubblico e lo spread, la moneta, le banche, i mercati finanziari, l'inflazione, il PIL, i condizionamenti europei, l'Euro e molto altro. La trattazione snella e al tempo stesso organica consente di mettere a fuoco aspetti fondamentali dell'economia, delle aziende, della finanza e dell'intervento pubblico nelle società postindustriali globalizzate.

Testi consigliati

- R. Lupi, *Manuale giuridico di scienza delle finanze*, ed. Dike, Roma 2012
oppure
- R. Lupi, *Compendio di scienza delle finanze*, ed. Dike, Roma 2014

Le audiolezioni, che coprono tutto il programma, sono liberamente scaricabili al seguente link: <https://www.dropbox.com/sh/d4i1g343wsppf6a/AACj-QpSMTLQ7GFxylHbCJa3Za?dl=0>

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

prof. Massimo Papa

Contenuti del corso

a) Parte generale

Funzioni e fini della comparazione giuridica; rapporti tra diritto comparato e altri rami della scienza giuridica; lingua e diritto; i grandi sistemi giuridici e la circolazione dei modelli; le nuove frontiere della comparazione.

b) Parte speciale

Famiglia e persona: modelli e tutele nei diversi sistemi giuridici

Testi consigliati:

a) Parte generale: uno a scelta tra i seguenti testi

- A. Gambaro - R. Sacco, *Sistemi giuridici comparati*, ed. Utet, Torino 2010
- V. Varano – V. Barsotti, *La tradizione giuridica occidentale. Testi e materiali per un confronto civil law common law*, ed. Giappichelli, Torino 2014
- AA.VV., *Sistemi giuridici nel mondo*, ed. Giappichelli, Torino 2012

b) Parte speciale: il materiale didattico relativo a questa parte del corso sarà disponibile sul sito web del docente

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (biennale)

Prof.ssa Maria Rosa
Di Simone

Contenuti del corso

Il corso, biennale, è composto di una prima annualità obbligatoria e di una seconda annualità opzionale. La seconda annualità può essere sostenuta come esame autonomo, dopo aver sostenuto la prima, oppure insieme alla prima, come unico esame biennale.

Il corso mira a delineare un quadro complessivo della evoluzione del diritto italiano tra medioevo ed età contemporanea in stretto collegamento con i coevi sviluppi europei. Saranno illustrate in forma sintetica le principali questioni di carattere metodologico, cronologico e storiografico relative alla materia nel suo insieme, approfondendo singoli aspetti ritenuti di maggiore rilievo.

In particolare saranno trattati i seguenti temi: lineamenti e caratteristiche essenziali della civiltà giuridica dalla caduta dell'Impero romano d'occidente alla formazione dei comuni; il concetto di diritto comune; la scuola dei glossatori e la scuola dei commentatori; la diffusione del diritto romano in Europa; l'umanesimo giuridico; le caratteristiche della scienza giuridica e delle fonti normative nei principali Paesi dell'Europa continentale tra medioevo ed età moderna; il sistema giuridico inglese; il giusnaturalismo e la sua influenza sulla teoria e sulla prassi del diritto; la crisi del diritto comune; l'illuminismo giuridico e le riforme settecentesche in Europa e in Italia; il costituzionalismo del Settecento; le costituzioni della Francia rivoluzionaria; le costituzioni italiane dell'epoca napoleonica e della prima metà dell'Ottocento; l'evoluzione delle fonti normative italiane tra Settecento e Ottocento; lo Statuto albertino e la sua applicazione nell'Italia unita, la codificazione nel Regno d'Italia.

Al corso saranno affiancate esercitazioni finalizzate all'approfondimento di alcuni specifici aspetti e alla lettura e commento dei testi relativi.

Testi consigliati

1) Prima annualità:

- M. Ascheri, *Il diritto dal Tardo Impero romano all'Alto Medioevo*, estratto da M. Ascheri, *Introduzione storica al diritto medievale*, ed. Giappichelli, Torino 2007
- A. Campitelli, *Europeenses. Presupposti storici e genesi del diritto comune*, ed. Cacucci, Bari 1994
- M. R. Di Simone, *Istituzioni e fonti normative in Italia dall'antico regime al fascismo*, ed. Giappichelli, Torino 2007 (pagine 1-262)

I primi due testi possono essere sostituiti da:

- G. Diurni, *Aspirazioni di giuridicità del Medioevo d'Italia*, ed. Giappichelli, Torino 2011

2) Seconda annualità:

- M. R. Di Simone, *Istituzioni e fonti normative in Italia dall'antico regime al fascismo*, ed. Giappichelli, Torino 2007 (pp. 145-177 e 265-359 con riferimenti agli argomenti principali delle altre parti del volume)
- AA.VV., *Profilo di storia del diritto penale. Dal medioevo alla Restaurazione. Lezioni raccolte da Maria Rosa Di Simone*, ed. Giappichelli, Torino 2012

STORIA DEL DIRITTO ROMANO

Prof. Riccardo Cardilli

Contenuti del corso

Il corso avrà per oggetto la formazione dei concetti e dei principi del sistema giuspubblicistico romano dalla fondazione di Roma a Giustiniano.

Esso sarà articolato in tre parti.

Prima parte

1. Diritto (*ius*) e giustizia; diritto e uomo; principi generali del diritto.
2. Il diritto e le sue partizioni: diritto pubblico e privato; diritto civile, diritto delle genti, diritto naturale; diritto civile, diritto onorario.
3. Le fonti di produzione del diritto: A. Leggi, plebisciti, senatoconsulti, costituzioni del principe, editti dei magistrati, pareri dei giuristi, consuetudine; B. Produzione del diritto: concezione romana e concezione statutale.

Seconda parte

1. I periodi della formazione del sistema giuridico romano.
2. Fondamenti della *res Romana*: A. *Res publica*; B. *Populus* (*curiae, centuriae, tribus*); C. *Urbs* (*inauguratio, pomerium*, concezione spaziale dei romani); D. *Civitas*; E. *Imperium*: a) origine e suoi sviluppi; b) limiti; F. *Auctoritas* (*patres conscripti, princeps*); G. *Sacerdotium*

Terza parte

Elementi di diritto penale romano.

Testo consigliato

G. Grosso, *Storia del diritto romano*, ed. Giappichelli, Torino 1965

CORSI POST LAUREAM

DOTTORATI DI RICERCA

**Diritto e Tutela:
esperienza contemporanea,
comparazione,
sistema giuridico
romanistico**

Nella Macroarea di Giurisprudenza sono attivi due corsi di Dottorato di ricerca.

Il corso di dottorato istituito presso il Dipartimento di Diritto privato è denominato *Diritto e Tutela: esperienza contemporanea, comparazione, sistema giuridico romanistico*. Il Dottorato è concentrato sullo studio del diritto tra privati affrontato da diverse angolazioni, secondo una logica della interdisciplinarietà e di connessione tra diritto sostanziale e prospettiva rimediale. I dottorandi saranno guidati e indirizzati nel metodo e negli obiettivi di ricerca, nella redazione della tesi, compiranno significative esperienze di ricerca all'estero, integrando la formazione teorica con esperienze di confronto con istituzioni giudiziarie, ambienti professionali, gestioni di imprese ed amministrazioni. Gli sbocchi sono, oltre che la carriera universitaria, le professioni di avvocato, magistrato, funzionario pubblico, giurista d'impresa, notaio. Il corso è articolato in due indirizzi.

Il primo indirizzo, denominato *Tutela giurisdizionale dei diritti imprese amministrazioni*, mira ad una formazione attenta alla gestione di questioni legali complesse, con un approccio anche interdisciplinare e con una capacità di sintesi dei profili sostanziali e di quelli processuali, in un contesto anche di comparazione giuridica e attenzione per l'internazionalizzazione. Il secondo indirizzo, denominato *Diritto romano, sistema giuridico romanistico, compa-*

razione, ha lo scopo di conferire una preparazione approfondita in diritto romano, anche valorizzandone il ruolo come base del sistema giuridico romanistico in Europa, America Latina, Paesi Islamici e Cina, e nel diritto comparato, dando ampio risalto al confronto e al dialogo anche con sistemi diversi da quello romanistico.

Coordinatore

Prof. Pietro Masi

Segreteria

Indirizzo *Tutela giurisdizionale dei diritti imprese amministrazioni*

Sig.ra Piera Morrone

stanza: 451 (IV piano)

tel. 0039 06 7259 3451

e-mail morrone@juris.uniroma2.it

Indirizzo *Diritto romano, sistema giuridico romanistico, comparazione*

Sig.ra Valeria Boscolo

stanza: 302 (III piano)

tel. 0039 06 7259 2302

e-mail valeria.boscolo@uniroma2.it

Sito del dottorato: <http://dirittoetutela.uniroma2.it>

Il dottorato in *Diritto Pubblico*, caratterizzato da una forte interdisciplinarietà, si articola in quattro indirizzi: a) indirizzo costituzionalistico ed amministrativistico; b) indirizzo internazionalistico, europeistico e della navigazione; c) indirizzo penalistico; d) indirizzo di teoria generale dello Stato.

Alle attività formative destinate alla generalità dei dottorandi (e rivolte a fornire loro un comune bagaglio di conoscenze anche metodologiche in ordine a temi generali, nella prospettiva delle diverse aree afferenti al dottorato), si affiancano iniziative mirate all'acquisizione di competenze specifiche nei diversi settori di interesse giuspubblicistico, attraverso conferenze, lezioni magistrali, tavole rotonde, convegni e seminari che vedono l'impegno diretto dei membri del collegio dei docenti, di *guest professors* e di significative personalità della cultura e delle professioni.

Nel corso del triennio i dottorandi sviluppano la propria attività di ricerca sotto la guida di un docente tutor, anche al fine di elaborare alcuni scritti suscettibili di pubblicazione nonché la redazione della tesi finale di dottorato oggetto di discussione pubblica.

Coordinatore

Prof.ssa Donatella Morana

Segreteria

Dott. Vincenzo Ludovici Pietropaoli

stanza 454 (IV piano)

tel. 0039 06 7259 2454

e-mail ludovici@juris.uniroma2.it

Sito del dottorato: <http://dot.dirittopubblico.uniroma2.it>

Ufficio dottorati di Ateneo

Responsabile

Dott. Giovanni La Rosa

stanza 565 (V piano)

tel. 0039 06 7259 2582

e-mail giovanni.larosa@uniroma2.it

sito: <http://dottorati.uniroma2.it>

MASTER

Anticorruzione

Il Master è stato istituito di intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, avvalendosi di competenze non solo giuridiche ma anche economiche e delle scienze aziendali e sociali. Il Master ha come obiettivo formativo di orientare le conoscenze acquisite in ambito economico e giuridico verso le esigenze del controllo in generale e del contrasto al fenomeno della corruzione in particolare, che, dopo una lunga fase di crisi, diventa prioritario ed essenziale per una crescita durevole e sostenibile. Oltre a formare e diffondere la cultura della trasparenza e dell'integrità, il Master assicura un approccio concreto e pratico anche mediante stage di formazione in amministrazioni, enti e aziende.

Il Master mira a creare una figura professionale che supporti aziende ed enti negli adempimenti normativi e nella realizzazione di sistemi di controllo organizzativo e gestionale idonei a ridurre l'incidenza dei fenomeni devianti.

Il Master, di secondo livello, è attivato presso il Dipartimento di Diritto pubblico in collaborazione con il Dipartimento di Economia e finanza. La durata è di 1 anno, per 60 CFU, e il costo è di € 7.000 (sono previste riduzioni).

Coordinatore

Prof. Aristide Police

Segreteria

tel. 0039 06 7259 5710

e-mail daniela.condo@uniroma2.it

sito <http://www.masteranticorruzione.it>

Il Master si propone di fare acquisire conoscenze interdisciplinari e di preparare professionisti capaci di operare nell'ambito della Comunicazione Istituzionale.

La figura professionale che il Master intende formare e/o perfezionare dovrà essere in grado di svolgere attività di informazione e comunicazione volte al raggiungimento delle finalità previste dalla L. 150 del 2000.

La didattica sarà svolta in modalità mista presenza/distanza

Il Master, di secondo livello, è interdipartimentale, essendo attivato presso il Dipartimento di Diritto pubblico in collaborazione con il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società. La durata è di 1 anno per 60 CFU, e il costo è di € 4.500 (sono previste riduzioni)

Coordinatore

Prof. Francesco Saverio Marini

Segreteria

tel. 0039 06 68891410/11

e-mail comunicazioneistituzionale@baicr.it

sito <http://web.uniroma2.it>

<http://www.baicr.it>

Il Master è in convenzione tra l'Università 'Sapienza' di Roma, l'Università di Roma 'Tor Vergata', l'Università di Roma Tre, la LUISS Libera Università degli Studi Sociali Guido Carli e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Grazie alla collaborazione dei quattro principali atenei di Roma, alla Scuola nazionale dell'Amministrazione e al coinvolgimento di docenti universitari ed esperti di fama internazionale, il Master rappresenta un luogo di eccellenza per l'insegnamento post-universitario e la formazione professionale.

Il Master mira a consentire ai neolaureati di acquisire le conoscenze giuridico-amministrative per il superamento dei concorsi nelle pubbliche amministrazioni; di offrire la possibilità ai liberi professionisti di approfondire le loro conoscenze sui principali temi del diritto amministrativo e delle scienze dell'amministrazione; di fornire a dirigenti e funzionari delle pubbliche amministrazioni centrali e locali percorsi di formazione, di aggiornamento e di riqualificazione professionale, utili per la progressione in carriera.

Possono accedere al Master coloro che sono in possesso di un titolo universitario appartenente a tutte le classi di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento); di una laurea conseguita in base al sistema previgente alla riforma universitaria del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento), senza alcun vincolo di facoltà di provenienza; di titoli accademici rilasciati da Università straniere, preventivamente riconosciuti equipollenti dal Consiglio didattico scientifico del Master al solo fine dell'ammissione al corso e/o nell'ambito di accordi inter-universitari di cooperazione e mobilità.

Il Master, di secondo livello, è attivato presso il Dipartimento di Diritto pubblico e ha durata di 1 anno per 60 CFU; per il costo si consulti il bando.

Rappresentante per l'Università di Roma 'Tor Vergata'

Prof. Aristide Police

Segreteria

e-mail master.giurisprudenza@uniroma3.it
mastermida@uniroma3.it
sito <http://www.mastermida.eu/contact>

The master is aimed at preparing legal professionals and experts for international careers in the fields of contract law, commercial law and financial markets law in order to give the students all the means necessary to work for law firms, corporation and international and EU institutions. The master programme is entirely delivered in English and all the lessons are given by professors from both Italian and foreign universities as well as professional experts. Students may participate in internship programmes in prestigious law firms or major corporations. Furthermore, the University of Rome Tor Vergata has entered into an agreement with the Temple Beasley School of Law in Philadelphia (USA) which will enable students wishing to continue their studies to apply for an LL.M. programme.

It is a 2nd level master offered by the Department of Private Law (Dipartimento di Diritto privato). Its duration is 1 year, with a 4-months lessons programme, equivalent to 60 CFU. The tuition fee is € 5,000 (some bursaries are provided).

Coordinator

Prof. Raffaele Lener

Office

phone 0039 338 1196300
e-mail info@ecbl.uniroma2.it
website <http://ecbl.uniroma2.it>

Innovazione nei modelli di impresa agricola

Il Master risponde all'esigenza di tenere conto di una importante evoluzione nei tempi recenti delle attività agricole e intende formare studiosi e operatori nel confronto con i modelli organizzativi presenti nel mercato. Esso si svolge in convenzione con la Fondazione Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare, disponibile a sostenere l'impegno economico di alcuni frequentanti con borse di studio.

L'impresa agricola, tempo addietro gestita nella logica del godimento di un fondo rustico naturalmente produttivo, svolge oggi in un contesto europeo ed internazionale di riferimento attività evolute tecnologicamente, orientate nella promozione della sicurezza alimentare o nel rispetto dell'ambiente, ma anche nella valorizzazione del territorio e della biodiversità o nel settore delle agro-energie; attenzione sarà dedicata alla presenza degli operatori economici nel mercato, in particolare alimentare, e alle sempre nuove regole del medesimo.

Il percorso è articolato in moduli, da svolgersi in orari del fine settimana - di regola il venerdì pomeriggio ed il sabato mattina - e dei quali è possibile anche una selezione con riduzione dell'impegno e dei costi in ragione degli interessi degli iscritti.

I docenti, altamente qualificati, sono scelti in ragione della competenza nei singoli temi di volta in volta affrontati, e nel corso la loro azione sarà supportata da tutoraggio ed assistenza ai frequentanti.

Il Master, di secondo livello, è attivato presso il Dipartimento di Diritto privato, ha durata pari a 18 mesi per 60 CFU e il costo è di € 3.200 per l'intero corso e di € 1.300 per singolo modulo.

Coordinatore

Prof. Pietro Masi

Segreteria

tel. 0039 06 7259 3226
(giovedì 11.00-13.00 e 15.00-17.00)

e-mail segreteria@mastermia.uniroma2.it

sito <http://web.uniroma2.it>

Introduzione al diritto tributario professionale

Il Master intende fornire un'adeguata visione di insieme della materia tributaria a quanti intendono operare professionalmente al suo interno, a vario titolo. Può trattarsi di pubblici uffici, di consulenza tributaria ad aziende e altre organizzazioni, dello svolgimento di funzioni tributarie interne a tali organizzazioni, dell'ausilio agli adempimenti tributari di lavoratori indipendenti, dell'interazione con gli uffici durante i controlli fiscali, del contenzioso giurisdizionale. Qualunque sia la posizione professionale ricoperta, essa richiede una visione di insieme della determinazione dei tributi, una visione unitaria della fiscalità, che il Master intende fornire. Mettendo a frutto l'esperienza delle oltre dieci edizioni finora realizzate, si intende combinare al meglio le modalità didattiche a distanza, in modo da poter concentrare gli incontri in presenza sull'interazione coi partecipanti, anche ai fini dell'elaborazione di articoli. Per questo il Master si avvale di un nucleo stabile di docenti che si relaziona costantemente con i corsisti, al quale si aggiungono gli interventi di esperti provenienti dal mondo delle professioni e delle imprese e dall'Amministrazione finanziaria.

Il Master, di II livello, è attivato presso il Dipartimento di Diritto pubblico e ha durata di 1 anno per 60 CFU. Il costo è di € 5.000 (per dipendenti pubblici e di Enti ed Ordini convenzionati € 3.500)

**Processi decisionali,
lobbying e disciplina
anticorruzione in Italia
e in Europa**

Coordinatore

Prof. Raffaello Lupi

Segreteria

tel. 0039 06 7259 2371
e-mail gabriele.sepio@uniroma2.it
sito <http://www.mastertributario-unitorvergata.it>

Il Master è promosso dall'Università di Roma 'Tor Vergata' in convenzione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione e il BAICR, ed è finalizzato a formare professionisti (consiglieri giuridici, assistenti politici, lobbisti, public affairs, ecc.) che intendano operare nell'ambito dei processi decisionali (europei, nazionali, regionali, ecc.) o delle relazioni istituzionali (pubbliche, private, ecc.), nonché a specializzare studiosi e a formare funzionari pubblici sulla disciplina anticorruzione. La didattica è erogata in modalità mista presenza/distanza. È un Master di II livello attivato presso il Dipartimento di Diritto pubblico della durata di 1 anno per 60 CFU. Il costo è di € 3.500 (sono previste riduzioni).

Coordinatore

Prof. Giovanni Guzzetta

Segreteria

tel. 0039 06 68891410 -11
e-mail umberto.ronga@unina.it
governance@baicr.it
sito <http://www.baicr.it/master-per-le-professioni/processi-decisionali-e-lobbying>

**Procurement
management.
Approvvigionamenti e
appalti – public procure-
ment management**

I sistemi di Procurement stanno subendo profonde modificazioni sia nelle grandi imprese che nella Pubblica Amministrazione. Il mercato italiano evidenzia una domanda consistente di professionalità adeguate nell'area del Procurement, con competenze sia nelle moderne strutture organizzative del business che nei sistemi tecnologici di supporto.

Il Master risponde all'esigenza di creare professionisti esperti in grado di operare sia nel settore pubblico che nella funzione acquisti, una delle funzioni ormai ritenute più strategiche all'interno delle aziende, rispondendo all'esigenza di creare professionisti in grado di gestire processi di appalti e approvvigionamenti, sulla base di una formazione altamente interdisciplinare strutturata su 13 Aree Formative che affrontano i temi, economici, gestionali etici, giuridici, informatici, logistici, organizzativi e strategici.

Il Master, di II livello, è attivato nei Dipartimenti di Economia e finanza, Diritto pubblico e Ingegneria dell'impresa. La durata è di 1 anno per 60 CFU. Il costo è di € 7.000 (sono previste borse di studio)

Coordinatore

Prof. Gustavo Piga

Segreteria

tel. 06 7259 5430

e-mail master.procurement@uniroma2.it

sito <http://www.masterprocurement.it>

Il Master, in collaborazione con il Centro di Studi Giuridici Latino Americani, ha lo scopo di conferire una preparazione approfondita sui principi e caratteri dei sistemi giuridici contemporanei e sui processi sovranazionali di armonizzazione del diritto, con particolare attenzione al confronto fra esperienze europee, latinoamericane, islamiche e cinesi.

È rivolto a laureati italiani e stranieri con solida preparazione in materie giuridiche, in possesso di laurea in Giurisprudenza.

Il Master prevede quattro indirizzi:

- a) diritto romano e diritto latinoamericano;
- b) diritto musulmano;
- c) diritto cinese;
- d) operatori professionali del diritto.

Il Master è di II livello e attivato presso i Dipartimenti di Diritto privato e di Diritto pubblico. La durata è di 2 anni per 120 CFU. Il costo è di € 1.400 per gli indirizzi a), b), c) e di € 6.000 per l'indirizzo d).

Coordinatore

Prof. Riccardo Cardilli

Segreteria

sig.ra Valeria Boscolo

tel. 0039 06 72592302

e-mail valeria.boscolo@uniroma2.it

sito <http://sistemigiuridicicontemporanei.com>

MASTER A DISTANZA

Il diritto tributario nei rapporti internazionali

Il Master affronta tematiche, tra loro interconnesse in una dialettica permanente, che riguardano il potere tributario di fronte a vicende parzialmente extraterritoriali; gli aspetti internazionalistici delle imposte sul reddito (profili generali); la tassazione sui redditi dell'impresa multinazionale; altri tributi e rapporti con l'estero ed infine i rapporti IVA in ambito comunitario ed extracomunitario. Il corso ha la finalità di approfondire le tematiche legate ai rapporti internazionali, sia per tutti coloro che hanno a che fare con il mondo della fiscalità in genere, sia per coloro che si avvicinano per la prima volta alle tematiche di carattere tributario. Si addice pertanto a tutti quanti hanno interesse a specializzare la loro conoscenza del diritto tributario nel campo dei rapporti fiscali sia in ambito intracomunitario che extracomunitario. La didattica è erogata in modalità mista presenza/distanza

Il Master, di II livello, è attivato presso la Scuola IaD, dura 1 anno per 60 CFU e ha un costo di € 1.500 (sono previste riduzioni).

Coordinatore

Dott. ssa Alessia Vignoli

Segreteria

tel. 0039 06 7259 4881 -4882 -4883 -4884

e-mail iadmast@scuolaiad.it

alessiavignoli@gmail.com

sito <http://www.scuolaiad.it/offerta-didattica/master/item/trb>

**Educare
alla cittadinanza:
lezioni di Costituzione
nella società
multiculturale**

Il Master è indirizzato principalmente a chi opera, o mira a operare, nella scuola e nelle pubbliche amministrazioni. I contenuti didattici tendono soprattutto all'acquisizione di una adeguata conoscenza delle istituzioni pubbliche, tenendo conto sia dei nuovi percorsi di cittadinanza che i fenomeni migratori determinano sulle popolazioni studentesche, sia dell'evoluzione dei processi formativi e di partecipazione alla sfera pubblica.

La didattica è erogata in modalità mista presenza/distanza

Il Master, di II livello, è attivato presso la Scuola IaD in collaborazione con il BAICR Cultura della Relazione, dura 1 anno per 60 CFU e ha un costo di € 1.150 (sono previste riduzioni).

Coordinatore

Prof. ssa Donatella Morana

Segreteria

tel. 0039 06 68891410 -11

e-mail cittadinanza@baicr.it

sito <http://www.scuolaiad.it>

<http://www.baicr.it>

Processo tributario tra sostanza amministrativa e forma civilistica

Il Master si rivolge a quanti desiderino perfezionare la propria conoscenza del processo ed in particolare di quello tributario. Il Master si caratterizza per organicità e coordinamento di temi connessi tra loro, nel quadro complessivo delle norme procedurali. Verranno, infatti evidenziate: la pretesa tributaria, gli atti impositivi e loro caratteristiche, la tutela del contribuente tra procedimento amministrativo e processo tributario, il ruolo del giudice tributario e le peculiarità del contenzioso tributario rispetto al processo. Il programma scientifico disciplinare e professionale del Master si articola in moduli dedicati allo studio delle singole fasi processuali e all'approfondimento delle tematiche di maggior interesse arricchite con esercitazioni pratiche e spunti di giurisprudenza e prassi. La didattica è erogata in modalità mista presenza/distanza

Il Master, di II livello, è attivato presso la Scuola IaD, dura 1 anno per 60 CFU e ha un costo di € 1.500 (sono previste riduzioni).

Coordinatore

Dott. ssa Alessia Vignoli

Segreteria

tel. 0039 06 72594881 -4882 -4883 -4884

e-mail iadmast@scuolaiad.it
alessiavignoli@gmail.com

sito <http://master.scuolaiad.it/course/view.php?id=31>

CORSI DI PERFEZIONAMENTO A DISTANZA

Security manager

Il corso si propone di formare Manager esperti del settore della sicurezza che operano a tutela del patrimonio tangibile ed intangibile delle aziende nel settore privato come nel pubblico. Essere Security Manager significa presidiare rischi e minacce che a 360 gradi interferiscono con l'attività aziendale, ma anche contribuire a coglierne le opportunità cogenti.

Il corso fornisce il requisito formativo necessario ai 'Professionisti della Security' e/o 'Security Manager', ai sensi della nuova norma UNI10459:2015 ed alla relativa certificazione da parte di Enti Indipendenti per i profili da quest'ultima previsti. La didattica è erogata in modalità mista presenza/distanza.

Il corso, di durata semestrale per 16 CFU, è attivato presso la Scuola IaD e ha un costo di € 3.800.

Coordinatore

Dott. Luca Vitali

Segreteria

tel. 0039 06 7259 2211

e-mail percorsi-executive@stf.uniroma2.it

sito <http://www.facebook.com/secmgmt>

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Presso i Dipartimenti di Diritto privato e Diritto pubblico è istituita la Scuola di specializzazione per le professioni legali.

La Scuola, di durata biennale, ha lo scopo di costituire un orizzonte formativo comune alla professione di magistrato, avvocato e notaio, in modo che i discenti siano in grado di affrontare le prove per l'accesso ai predetti ruoli, oltre che di acquisire le attitudini all'esercizio professionale di base.

Accesso

Sono ammessi alla Scuola i laureati in giurisprudenza in Italia o possessori di analogo titolo accademico conseguito all'estero e preventivamente riconosciuto equipollente dalle autorità accademiche, previo concorso per titoli ed esame.

Organizzazione

La Scuola ha la durata di due anni, non suscettibili di abbreviazioni, ed è articolata in un anno comune e negli indirizzi giudiziario-forense e notarile per l'anno successivo.

La frequenza alle attività didattiche della Scuola è obbligatoria. Il passaggio dal primo al secondo anno e l'ammissione all'esame di diploma sono subordinati al giudizio favorevole del Consiglio Direttivo sulla base della valutazione complessiva dell'esito delle verifiche intermedie relative alle diverse attività didattiche.

Prova finale

Il diploma di specializzazione è conferito a seguito del superamento di una prova finale, consistente in una dissertazione scritta su argomenti interdisciplinari con giudizio espresso in settantesimi.

Direttore

Prof. Enrico Gabrielli

Segreteria

Sig.ra Maria Luisa Strippoli

tel. 06 7259 2160

fax 06 7259 3178

e-mail sspl.torvergata@gmail.com

forense@juris.uniroma2.it

sito <http://scuolaprofessionilegali.uniroma2.it>

BIBLIOTECHE E CENTRI DI RICERCA DIPARTIMENTALI

Catalogo on line

Biblioteca
di Area giuridica

Nella Macroarea di Giurisprudenza sono presenti la Biblioteca di Area giuridica e la Biblioteca del Dipartimento di Diritto privato.

Il catalogo delle biblioteche dell'Ateneo è unitario, e si trova all'indirizzo http://uniroma2-primo.hosted.exlibrisgroup.com/primo_library/libweb/action/search.do?vid=39RM2_VIEW

La Biblioteca di Area giuridica ha due sale di consultazione (sala monografie e sala periodici) e una emeroteca, con una capienza complessiva di 260 posti. La Biblioteca ha testi relativi a tutti i settori scientifico-disciplinari della Macroarea; vi è confluita la Biblioteca dell'ex-Dipartimento di Diritto pubblico. La gestione tecnico-scientifica della Biblioteca è affidata ad un Comitato Scientifico nominato dai Dipartimenti di Diritto privato e di Diritto pubblico.

Direttrice

dott.ssa Rita A. Perugini

Consiglio scientifico

prof. Luigi Daniele, prof.ssa Maria Rosa Di Simone, prof. Giovanni Finazzi, prof. Pietro Masi, sig.na Giulia Giustiniani

Front office

tel. 06 72592119

sito: <http://juris.biblio.uniroma2.it>

Biblioteca del Dipartimento di Diritto privato

La Biblioteca del Dipartimento di Diritto privato contiene testi relativi ai settori scientifico-disciplinari del Diritto privato, Diritto privato comparato, Diritto commerciale, Diritto del lavoro, Diritto processuale civile, Diritto romano, Storia del diritto medievale e moderno, Filosofia del diritto. Vi è confluita la Biblioteca del Centro Studi giuridici Latinoamericani, specializzata nel diritto dei paesi del Latinoamerica.

Ha tre sale di consultazione al III piano e quattro sale al IV piano.

Orario di apertura:

- lunedì-giovedì 9.00-16.00
- venerdì dalle ore 9.00-12.30

Direttore

prof. Roberto Fiori

Responsabile

sig.ra Silvia Tersigni

tel. 06 72593315

e-mail tersigni@juris.uniroma2.it

Collaboratori

sig.ra Maria Antonietta Rozzi

tel. 06 72592314

e-mail rozzi@juris.uniroma2.it

sig. Stefano Bernabei

tel. 06 72592406

e-mail bernabei@juris.uniroma2.it

CENTRI DI RICERCA DIPARTIMENTALI

Centro Studi Giuridici Di-Con-Per Donne

Il Centro afferisce al Dipartimento di Diritto pubblico ed è stato istituito al fine di favorire il dialogo e la collaborazione tra studiosi provenienti da eterogenee aree disciplinari, ampliando, in tal modo, la bibliografia e la ricerca sulla condizione femminile.

Gli scopi del Centro Di-con-per Donne sono: contribuire a sradicare dalla cultura contemporanea ogni forma di discriminazione, nascosta o palese; affermare il ruolo insostituibile delle donne nella strutturazione della identità delle generazioni future; difendere le differenze di genere. I promotori del Centro si impegnano a offrire il loro specifico contributo perché sia riconosciuto e tutelato il diritto delle donne a nascere, il diritto delle donne alla salute, il diritto delle donne alla conoscenza, il diritto delle donne al lavoro, il diritto delle donne a decidere. Il Centro intende richiamare l'attenzione sull'effettivo godimento di quei diritti umani che, pur essendo stati proclamati nella Dichiarazione Universale del 1948, appaiono ancora oggi incisivamente limitati a causa della (r)esistenza di retaggi storici, pregiudizi culturali, interessi economici e politici.

Direttrice

prof.ssa Agata C. Amato

Segreteria

tel. 0039 06 7259 2319

sito <http://www.diconperdonne.it>

Il Centro afferisce al Dipartimento di Diritto privato e ha lo scopo di promuovere la ricerca e la formazione di eccellenza, a carattere nazionale e internazionale, nel settore degli studi giuridici sull'America Latina, sulla formazione del sistema giuridico latinoamericano e sul dialogo di esso con l'Europa, valorizzando la comune base romanistica.

L'attività del Centro è scientifica e didattica, e particolarmente dedicata al tema dell'armonizzazione del diritto nel sistema giuridico e al contributo che in particolare la dottrina giuridica latinoamericana può dare rispetto al quadro della discussione nelle altre aree del mondo (Europa, Asia, Africa). Per il perseguimento delle proprie finalità il Centro provvede, tra l'altro:

- a promuovere la partecipazione delle Università e degli Istituti di ricerca, pubblici e privati, a bandi di concorso per l'esecuzione di attività didattiche, formative e di ricerca promosse da pubbliche amministrazioni, istituzioni nazionali e internazionali;
- a favorire la diffusione e la pubblicazione, online e a mezzo stampa, dei risultati della ricerca;
- a collaborare con gli Istituti italiani di cultura all'estero, con le Ambasciate e con le Istituzioni e le Organizzazioni internazionali per la diffusione del diritto latinoamericano e del dialogo tra diritto italiano, diritto europeo e diritto latinoamericano;
- a stimolare e realizzare, nell'ambito delle attività riferibili alla Centro, collaborazioni scientifiche con Istituzioni pubbliche e private di paesi europei ed extraeuropei;
- a promuovere collaborazioni in ambiti di studi diversi che intersecano significativamente con i temi oggetto delle ricerche;
- a organizzare convegni, congressi, seminari di studio ed altre manifestazioni scientifiche, culturali;
- a promuovere attività nel settore della formazione e della ricerca sui temi

- oggetto delle ricerche presso le Università italiane e straniere;
- a promuovere, nell'ambito delle attività di competenza del Centro e nel rispetto della normativa d'Ateneo, accordi e convenzioni, per l'organizzazione di attività di ricerca e formazione con Università, Enti di ricerca italiani e stranieri, Enti privati di ricerca e formazione;
 - a favorire la mobilità di docenti di elevata qualificazione, di studiosi e di studenti, provenienti da paesi europei ed extraeuropei, nell'ambito dei programmi promossi dall'Ateneo.

Direttore

prof. Riccardo Cardilli

Segreteria

sig.ra Valeria Boscolo, sig.ra Letizia Carpentieri

tel. 0039 06 7259 2302 -23

email valeria.boscolo@uniroma2.it

letizia.carpentieri@uniroma2.it

sito <http://www.cs gla.uniroma2.it>

INFORMAZIONI UTILI

DOVE SIAMO

Indirizzo

Le strutture e gli uffici della Macroarea di Giurisprudenza si trovano in via Bernardino Alimena 5, 00173 Roma

Come raggiungere la Facoltà di Giurisprudenza

La Facoltà di Giurisprudenza può essere raggiunta:

- *in auto*: Grande Raccordo Anulare, uscita 19 (La Romanina);
- *con i mezzi pubblici*:
 - a) Metropolitana A: fermata 'Anagnina'; poi autobus 500;
 - b) Linee Cotral sino alla fermata 'Anagnina' della Metropolitana A; poi autobus 500. Per conoscere il dettaglio delle linee e degli orari consultare la pagina: <http://servizi.cotralspa.it/Orari>
- *bus navetta*: la Stazione Ferroviaria di Tor Vergata è collegata con le varie sedi dell'Ateneo mediante un bus navetta gratuito per gli studenti. Per conoscere itinerari ed orari consultare la pagina: http://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/italiano/navpath/UES/section_parent/5203

COME ISCRIVERSI AL CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza non prevede test di ammissione.

Per procedere all'immatricolazione:

- Compilare il questionario di valutazione sul sito 'Quest Test': <http://www.quest.uniroma2.it>
- Conservare il codice questionario (CQ) (validità 5 gg.)
- Collegarsi al sito dei Servizi on-line Delphi: <http://delphi.uniroma2.it>
- Selezionare 'Area Studenti' - Tasto 2: Immatricolazione
- Selezionare 'Compila la domanda'
- Selezionare 'Corso di Laurea in presenza'
- Selezionare Tasto 2: Desidero immatricolarmi ad un corso non sottoposto alla prova di ammissione/test di valutazione
- Selezionare 'Facoltà di Giurisprudenza'
- Selezionare Tasto 2: Desidero immatricolarmi ad un corso non sottoposto alla prova di ammissione/test di valutazione
- Selezionare il corso di laurea in Giurisprudenza

Per tutte le altre informazioni consultare la *Guida dello studente* di Ateneo all'indirizzo: http://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/italiano/navpath/UES/section_parent/442